

N. 144286 Repertorio

N. 58302 Raccolta

**Verbale d'assemblea**

Registrato a  
Bergamo 2  
addì 08/05/2014  
al N. 5114/1T  
€ 356,00

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il giorno ventinove aprile duemilaquattordici, alle ore undici

29.04.2014 alle ore 11.00

in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, presso gli uffici della società "FRENI  
BREMBO S.P.A.";

con me, avv. Giovanni Vacirca, notaio in Bergamo, nel cui Collegio Notarile  
sono iscritto,

è presente

- BOMBASSEI ing. Alberto, nato a Vicenza il giorno 5 ottobre 1940, che in-  
terviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministra-  
zione della società "FRENI BREMBO - S.P.A." o anche piu' brevemente  
"BREMBO S.P.A." con sede in Curno (BG), via Brembo n. 25, ove per la ca-  
rica domicilia, capitale sociale 34.727.914 euro, codice fiscale e numero di  
iscrizione: 00222620163.

Il predetto, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di ri-  
cevere il presente atto e mi dichiara che, in questo luogo e giorno, è stata  
convocata l'assemblea della predetta Società per discutere e deliberare sul  
seguinte

o r d i n e   d e l   g i o r n o

**Parte ordinaria**

1. Presentazione del Bilancio d'esercizio di Brembo S.p.A. chiuso al 31 di-  
cembre 2013, corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione,  
dalla Relazione del Collegio Sindacale, dalla Relazione della Società di Re-

visione e dall'Attestazione del Dirigente Preposto. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

**2.** Presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Brembo al 31 dicembre 2013, corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale, dalla Relazione della Società di Revisione e dall'Attestazione del Dirigente Preposto.

**3.** Autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

**4.** Nomina del Consiglio di Amministrazione.

**4.1** Determinazione del numero dei componenti e della durata dell'incarico.

**4.2** Nomina dei Consiglieri.

**4.3** Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Vice Presidente.

**4.4** Determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione.

**5.** Nomina del Collegio Sindacale.

**5.1** Nomina di tre Sindaci Effettivi e due Supplenti.

**5.2** Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

**5.3** Determinazione del compenso complessivo per ciascun anno di mandato dei membri del Collegio Sindacale.

**6.** Esame della Relazione sulla Remunerazione di Brembo S.p.A. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123 ter del TUF.

### **Parte straordinaria**

**1.** Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli artt. 2443

e 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

#### Art. 1 - composizione dell'assemblea

Assume la presidenza dell'assemblea a termini di legge e di statuto il signor BOMBASSEI ing. Alberto, il quale preliminarmente constata e da' atto:

- che l'Assemblea e' stata convocata con avviso pubblicato sul sito internet della Società in data 17 marzo 2014 e per estratto sul quotidiano "ITALIA OGGI" del 18 marzo 2014 a pagina 22;

- che l'avviso è stato anche diffuso al mercato con apposito comunicato stampa;

- che tutti gli adempimenti informativi previsti dalla normativa vigente sono stati regolarmente espletati, e precisamente:

.in data 17 marzo 2014, le Relazioni Illustrative sulla Nomina degli Organi sociali nonché la documentazione di cui all'art. 125 quater, comma 1, lett. b) e c), sono state messe a disposizione del pubblico, anche sul sito internet della Società;

. in data 24 marzo 2014 tutta l'ulteriore documentazione, incluse le altre Relazioni Illustrative sulle Materie all'Ordine del Giorno, la Relazione Finanziaria Annuale 2013 e la Relazione sulla Remunerazione 2014, è stata messa a disposizione del pubblico, anche sul sito internet della Società,

. in data 08 aprile 2014, sono state pubblicate le due liste dei candidati per il rinnovo delle cariche sociali depositate rispettivamente il 03 ed il 04 aprile 2014, dandone comunicazione mediante comunicato stampa,

. in data 14 aprile 2014 sono stati depositati presso la sede della Società i bilanci delle Società controllate ed i dati essenziali di quelle collegate;

- che non sono pervenute alla Società né richieste di integrazione né proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno;

- che non sono pervenute richieste di chiarimenti e osservazioni da parte di CONSOB;

- che il Capitale Sociale è pari ad euro 34.727.914 (trentaquattro milioni settecentoventisettemila novecentoquattordici) rappresentato da n. 66.784.450 (sessantasei milioni settecentoottaquattromila quattrocentocinquanta) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna;

- che la società "BREMBO S.P.A." è proprietaria di n. 1.747.000 (un milione settecentoquarantasettemila) azioni proprie, rappresentative del 2,616% (due virgola seicentosedici per cento) del capitale sociale, il cui voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357 ter, secondo comma, del codice civile; pertanto i diritti di voto esercitabili in occasione dell'odierna assemblea ordinaria sono correlati a n. 65.037.450 (sessantacinque milioni trentasettemila quattrocentocinquanta);

- che al capitale sociale della "FRENI BREMBO S.p.A.", partecipano, con diritto di voto superiore al 2% (due per cento), secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico della Finanza e dalle altre informazioni a disposizione, i seguenti soggetti giuridici:

. NUOVA FOURB SRL, dichiarante ing. Alberto Bombassei, con numero 35.744.753 (trentacinque milioni settecentoquarantaquattromila settecentocinquantaquattro) azioni, pari al 53,522% (cinquantasei virgola cinquecentodiciassette per cento) del capitale sociale;

. GOODMAN & COMPANY INVESTMENT COUNSEL LTD, dichiaranti DYNAMIC GLOBAL VALUE FUND e DYNAMIC GLOBAL VALUE CLASS con numero complessivo di 1.658.090 (un milione seicentocinquantottomila novanta) azioni pari al 2,483% (due virgola quattrocentoottantatre per cento) del capitale sociale, così ripartito:

. DYNAMIC GLOBAL VALUE FUND 2,083% (due virgola zero ottantatre per cento) del capitale sociale, con un numero pari a 1.391.090 (un milione trecentonovantunomila novanta) azioni;

. DYNAMIC GLOBAL VALUE CLASS 0,4% (zero virgola quattro per cento) del capitale sociale, con un numero pari a 267.000 (duecentosessantasettemila) azioni;

. GAMCO INVESTOR INC., dichiaranti GABELLI FUNDS LLC, GAMCO ASSET MANAGEMENT INC. e GAMCO INVESTOR INC. con numero complessivo di 1.565.000 (un milione cinquecentosessantacinquemila) azioni pari al 2,343% (due virgola trecentoquarantatre per cento) del capitale sociale, così ripartito:

. GABELLI FUNDS LLC. per 1,834% (uno virgola ottocentotrentaquattro per cento) del capitale sociale, con un numero pari a 1.225.000 (un milione duecentoventicinquemila) azioni;

. GAMCO ASSET MANAGEMENT INC. per 0,494% (zero virgola quattrocentonovantaquattro per cento) del capitale sociale, con un numero pari a 330.000 (trecentotrentamila) azioni;

. GAMCO INVESTOR INC. per 0,015% (zero virgola zero quindici per cento) del capitale sociale, con un numero pari a 10.000 (diecimila) azioni;

- che la Società ha nominato Computershare S.p.A. quale Rappresentante

Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, il quale non ha ricevuto nei termini di legge alcuna delega con relative istruzioni di voto;

- che e' presente, in proprio e per deleghe riconosciute valide dall'ufficio di presidenza, addetto anche al rilascio e al controllo dei biglietti di ammissione, (alle ore 11,09) il 74,815143% (settantaquattro virgola ottocentoquindici mila centoquarantatre per cento) del capitale sociale circolante, per complessive n. 49.964.882 (quarantanove milioni novecentosessantaquattromila ottocentoottantadue) azioni ordinarie aventi diritto di voto, portate da n. 263 (duecentosessantatre) azionisti presenti in proprio e per delega, come da foglio presenze acquisito agli atti sociali unitamente alle deleghe di cui sopra (foglio presenze che sara' appresso allegato);

- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti i signori BOMBASSEI ing. Alberto, Presidente; BOMBASSEI dott.ssa Cristina, DALLERA dr. Giancarlo, DOSSENA prof.ssa Giovanna Maria, PISTORIO dr. Pasquale, TIRABOSCHI dr. Matteo, ABBATI MARESCOTTI dr. Andrea, e NICODANO avv. Umberto, Consiglieri;

- che sono assenti giustificati i Consiglieri signori, SAVIOTTI dr. Pier Francesco, ROCCA dr. Gianfelice, e CAVALLINI dr. Giovanni;

- che per il Collegio Sindacale sono presenti i signori PIVATO dr. Sergio, Presidente, COLOMBO dr. Enrico Maria e TAGLIAFERRI dr. Mario, Sindaci Effettivi;

- che e' stata verificata la regolarita' della costituzione, l'identita' e la legittimazione dei soggetti per l'intervento all'odierna assemblea;

- che nessuno si oppone alla discussione;

- che, pertanto, l'Assemblea, ritualmente convocata, puo' deliberare sugli ar-

gomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente fa notare che sono stati invitati ad assistere alla riunione, in qualità di semplici uditori, i rappresentanti della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., organi di informazione, esperti ed analisti contabili, rappresentanti di alcuni Istituti di Credito, alcuni dirigenti, impiegati ed ospiti della Società, oltre che il personale addetto ai lavori assembleari.

Il Presidente dichiara, infine:

- che l'assemblea e' videoregistrata;

- che i dati personali raccolti mediante la registrazione, così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai soli fini del regolare svolgimento dell'assemblea e per la verbalizzazione, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il Presidente, infine:

- fornisce alcune indicazioni per consentire il corretto svolgimento dei lavori assembleari e la partecipazione al dibattito da parte degli azionisti presenti o loro delegati;

- informa che tutte le votazioni si svolgeranno con voto palese per alzata di mano.

Dichiara infine che, ai presenti, sono stati consegnati al momento dell'ingresso in sala:

- la **Relazione Finanziaria Annuale 2013**, comprendente il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione, la relazione sul governo e gli assetti proprietari, le attestazioni del dirigente preposto, e le relative relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

- il **Fascicolo dei Lavori**, contenente tutte le Relazioni Illustrative degli Am-

ministratori sulle materie all'ordine del giorno, le due liste depositate per il rinnovo delle cariche sociali ed i curriculum vitae dei candidati e la Relazione Annuale sulla Remunerazione 2014.

Il Presidente ritiene, pertanto, che l'assemblea sia sufficientemente edotta al riguardo e propone di dare per letta la suddetta documentazione.

Il Presidente, verificato che vi è l'accordo dei presenti sulla proposta, dichiara che la stessa è approvata all'unanimità.

#### Art. 2 - relazione dell'organo amministrativo

Il Presidente, relativamente al primo ed al secondo punto all'ordine del giorno, riguardanti rispettivamente il Bilancio d'esercizio di Brembo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013 ed il Bilancio Consolidato del Gruppo Brembo al 31 dicembre 2013, propone, per una valutazione complessiva della Società, di esaminare i risultati consolidati e quindi di esaminare i dati relativi al bilancio dell'esercizio di Brembo S.p.A. ed infine di deliberare in merito.

Informa, ai sensi delle vigenti disposizioni di CONSOB, che per l'attività di revisione relativa all'esercizio 2013, alla Società di Revisione, Reconta Ernst & Young S.p.A., sono stati riconosciuti i seguenti corrispettivi:

- euro 94.000 (novantaquattromila) per la revisione del bilancio d'esercizio 2013 di Brembo S.p.A., per un totale di n. 2.760 (duemilasettecentosessanta) ore impiegate;

- euro 34.000 (trentaquattromila) per la revisione del bilancio consolidato 2013 del Gruppo ed attività di coordinamento, per un totale di n. 872 (ottocentosestantadue) ore impiegate;

- euro 70.000 (settantamila) per la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2013, per un totale di n. 1.588 (millecinquecentoot-

tantotto) ore impiegate.

Dalla Società di Revisione sono state svolte altresì le attività previste dall'articolo 155 comma 1, lettera a) del Testo Unico della Finanza relative al controllo contabile, per un totale di n. 308 (trecentootto) ore, per il quale sono state corrisposte euro 12.000 (dodicimila).

Su invito del Presidente, intervengono il dottor Matteo TIRABOSCHI, Vice Presidente Esecutivo della Società e il dottor Andrea ABBATI MARESCOTTI, Amministratore Delegato, che illustrano, anche con l'ausilio di alcune "slides", la situazione generale del Gruppo e di alcuni "indicatori".

Il Presidente invita quindi il professor Sergio PIVATO (Presidente del Collegio Sindacale) a dare una lettura di sintesi della relazione dell'organo di controllo sul bilancio, riportata a partire da pagina 294 nella Relazione Finanziaria Annuale 2013.

A conclusione del suo intervento, il professor Sergio PIVATO dichiara che l'organo di controllo non ha riscontrato alcuna irregolarità e, per quanto di competenza del Collegio, esprime parere favorevole a tutte le proposte di deliberazione di cui all'ordine del giorno.

Propone in particolare all'Assemblea di approvare il bilancio al 31 dicembre 2013 ed esprime parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile e di distribuzione del dividendo formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Altresì formula alla Società ed all'Assemblea il migliore augurio affinché continui a conseguire risultati sempre più positivi, nel rispetto di quei principi di sana e prudente gestione che il Collegio Sindacale ha potuto riscontrare nell'espletamento del mandato.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sul punto, come meglio

precisato alla fine del presente articolo, ed invita chi intende intervenire ad alzare la mano ed a qualificarsi.

Interviene la signora Federica LOCONSOLO nata a Ferrara il 22 gennaio 1976, rappresentante di "ETICA SGR SPA FONDO ETICA", "ETICA SGR SPA FONDO ETICA AZIONARIO" e ETICA SGR SPA FONDO ETICA BILANCIATO", la quale dichiara che le società che rappresenta fanno parte di un network di investitori socialmente responsabili e insieme ad alcuni di loro, come le americane Boston Common Asset Management (2,1 miliardi di dollari di patrimonio gestito) e CREA, e di voler sollecitare l'attenzione di Brembo su alcuni aspetti della sostenibilità d'impresa.

In particolare ritiene che rendicontare in merito alla sostenibilità aziendale porti ad un miglioramento dell'efficienza operativa e della leadership nel mercato, ad un potenziamento del posizionamento e della reputazione del marchio e ad una migliore gestione della catena delle forniture.

Dice di conoscere l'impegno di Brembo nella ricerca e nell'innovazione del prodotto.

Si sofferma anche sull'importanza del costante monitoraggio dei consumi di acqua utilizzati nei processi produttivi da estendere anche ai fornitori ed ai centri di ricerca e sviluppo.

E' edotta che Brembo ha intrapreso un percorso virtuoso rispetto alle certificazioni ambientali, arrivando ad ottenere la certificazione ISO14001 per tutti gli impianti della capogruppo.

Sollecita quindi l'impresa ad estendere questa pratica a tutte le Società del Gruppo.

Si sofferma ancora sulle tematiche ambientali e sui diritti umani correlati an-

che alle catene di fornitura.

Interviene anche sul punto relativo alla Relazione sulla remunerazione, apprezzando il dettaglio all'interno della Relazione sulla Remunerazione 2013, che dichiara essere in linea con quanto richiesto dalle Autorità di controllo.

Precisa che il gruppo Etica SGR guarda con favore il raggiungimento di retribuzioni eque, collegate non solo a obiettivi specifici di performance finanziarie ma anche a indicatori di tipo socio-ambientale, come ad esempio parametri legati alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro oppure al risparmio energetico e al consumo idrico. Per questo motivo, chiede a Brembo di adottare indicatori di questo genere, che riconosce peraltro già in essere in azienda per alcune figure professionali, tra quelli cui legare la componente variabile dei compensi del Presidente e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, dandone evidenza e rendicontazione nei documenti societari.

Alle osservazioni che precedono risponde il dottor Matteo TIRABOSCHI, Vice Presidente di Brembo, il quale precisa quanto segue:

"1. Brembo da sempre pone molta attenzione al tema della sostenibilità:

- in primis ambientale,
- ma anche sociale e, naturalmente, - in termini più ampi - di business, attraverso prassi consolidate e il consueto approccio concreto che ci contraddistingue.

Ad oggi, abbiamo preferito consolidare e sistematizzare al nostro interno tali pratiche e politiche, compiendo un importante passo sul piano organizzativo quando abbiamo deciso di consacrare una specifica unità organizzativa alla tematica trasversale della sostenibilità:

- un CSR Officer nella persona dell'amministratore e rappresentante dell'a-

zionista di maggioranza dott.ssa Cristina BOMBASSEI, asse portante di

- uno Steering Committee,
- una struttura di program management e
- una task-force inter-funzionale.

Vista la crescente sensibilità (esterna ma anche interna all'azienda) su questi temi, non è escluso che si prenda in considerazione un'ulteriore sistematizzazione del flusso di dati e informazioni correlati alla sostenibilità, non escludendo a priori un'eventuale rendicontazione "del valore a 360° (trecentosessanta gradi)" dell'azienda (eventualmente: economico-finanziario, ambientale, sociale).

2. Per quanto concerne il tema della catena di fornitura, è ovviamente nostro interesse garantire la sostenibilità nel tempo del business sviluppando partnership e sinergie con fornitori che siano eccellenti, a loro turno, anche sul fronte della sostenibilità. Ad oggi la nostra sensibilità è già massima e il tema dell'ambiente è già incluso nel Code of Basic Working Conditions che è un allegato delle General Conditions of Supply.

3. Per quanto concerne il tema sempre più caldo delle acque, nello specifico relativamente alla risorsa idrica, ha avviato nei paesi dove è maggiormente considerata una risorsa scarsa, delle attività di specifica attenzione.

- Ne è un esempio il progetto condotto nel nostro stabilimento Brembo di Pune, in India, dove l'acqua piovana per le condizioni climatiche è raccolta solo in brevi periodi all'anno e soprattutto non esistono reti idriche e fognarie che la convogliano e smaltiscano. L'acqua viene portata in stabilimento da cisterne e grazie ad un depuratore, un dolcificatore, un impianto di demineralizzazione e di raggi ultravioletti, l'acqua medesima viene riutilizzata di base

due volte, ed una terza quando possibile per il verde dello stabilimento. Si sta ulteriormente lavorando ad un water balance in pareggio con un riutilizzo dell'acqua nello "scrubber" dell'impianto di verniciatura e uno in fase di studio relativo al riciclo dell'acqua all'interno del circuito della torre di raffreddamento.".

Interviene anche il socio ANTOLINI Giovanni che sostanzialmente ringrazia tutto il Consiglio di Amministrazione e la società per i risultati conseguiti.

Terminata la discussione, il Presidente dell'Assemblea, dà lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione, in merito agli adempimenti previsti dal primo comma dell'articolo 2364 c.c., relativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2013, ed alla proposta destinazione dell'utile e distribuzione del Dividendo di Brembo S.p.A., riportata a pagina 10 del Fascicolo dei Lavori, proposta che è così formulata:

"Esaminati i dati del Bilancio di esercizio di Brembo S.p.A. e la relativa documentazione prevista dalla legge sottoponiamo agli Azionisti per l'approvazione:

- il Bilancio di esercizio della società Brembo S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

- la proposta di destinare l'intero utile netto realizzato dalla Brembo S.p.A. nell'esercizio 2013, pari ad euro 41.391.334,98 (quarantuno milioni trecentonovantunomila trecentotrentaquattro virgola novantotto) come segue:

. agli Azionisti, un dividendo lordo di euro 0,50 (zero virgola cinquanta) per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione alla data dello stacco cedola, escluse quindi le azioni proprie;

. riportato a nuovo il rimanente.

Viene proposto di mettere in pagamento il dividendo a partire dal 15 maggio 2014 con stacco cedola il 12 maggio 2014.".

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, relativo all'autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie.

A tal proposito ricorda preliminarmente che il piano approvato dall'Assemblea del 23 aprile 2013 scadrà il 23 ottobre 2014, pertanto, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'Assemblea di rilasciare una nuova autorizzazione, previa revoca della precedente deliberazione per la parte non eseguita; il tutto secondo quanto espressamente e dettagliatamente indicato nella Relazione degli Amministratori, riportata a partire da pagina 14 del Fascicolo dei Lavori, e di cui viene omessa la lettura in virtù della decisione assunta all'inizio dei lavori assembleari (ultima parte precedente articolo 1).

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sul punto, come meglio precisato alla fine del presente articolo, ed invita chi intende intervenire ad alzare la mano ed a qualificarsi.

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione - con l'esito meglio precisato al successivo articolo 3 - per alzata di mano, il piano di acquisto e vendita azioni proprie secondo le modalità proposte dal Consiglio di Amministrazione, dando lettura della proposta di delibera degli Amministratori riportata a pag. 18 e 19 del Fascicolo dei Lavori:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Brembo S.p.A.:

vista la delibera dell'Assemblea, in sede ordinaria di Brembo S.p.A., tenutasi in data 23 aprile 2013, in merito all'autorizzazione all'acquisto e vendita di azioni proprie, preso atto della proposta formulata dal Consiglio di Ammini-

strazione di Brembo S.p.A. in merito all'autorizzazione all'acquisto e vendita di azioni proprie, delibera

1) di autorizzare l'acquisto e la vendita, in una o più volte, di un massimo di 1.600.000 (unmilionesecentomila) azioni proprie, previa revoca della precedente deliberazione di autorizzazione assunta in data 23 aprile 2013 per la parte rimasta ineseguita, per la durata massima di 18 (diciotto) mesi, ad un prezzo di acquisto compreso tra Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ed Euro 30 (trenta) cadauna, attingendo dalle riserve disponibili e vincolandole mediante il prelievo dalla Riserva Straordinaria di ulteriori Euro 48.000.000 (quarantottomilioni) per l'importo massimo di Euro 61.475.897 (sessantuno milioni quattrocentosettantacinquemila ottocentonovantasette);

2) di autorizzare, per la durata massima di 18 (diciotto) mesi, il compimento di atti di disposizione delle azioni proprie acquistate, da effettuarsi in una o più volte, conferendo delega al Consiglio di Amministrazione di stabilire di volta in volta i criteri per la determinazione del relativo corrispettivo e/o modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione ed al miglior interesse della Società;

3) di conferire al Presidente ed al Vice Presidente Esecutivo, in via disgiunta fra loro e con facoltà di delega a terzi, ogni più ampio potere occorrente per dare attuazione alle deliberazioni di cui ai precedenti punti (1) e (2) che precedono, anche a mezzo di terzi procuratori, ottemperando a quanto richiesto ai sensi della normativa applicabile e dalle autorità competenti".

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quarto punto all'ordine del

giorno che riguarda la Nomina del Consiglio di Amministrazione essendosi concluso con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, il mandato degli attuali amministratori per scadenza del termine.

Ricorda che la nomina avviene sulla base delle liste depositate dai soci e che la quota di partecipazione per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione del Consiglio di Amministrazione di Brembo S.p.A., è stata fissata dalla CONSOB con delibera n. 18775 del 29 gennaio 2014, nella misura dell'1% (uno per cento) del capitale sociale, come indicato nell'avviso di convocazione.

A tal fine, informa che nel rispetto di quanto previsto all'art. 15 bis dello Statuto e nei termini indicati nella convocazione assembleare, sono state depositate le seguenti liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione, risultate entrambe legittimate al deposito in quanto in possesso di più del 1% (uno per cento) del capitale sociale:

- LISTA N. 1, depositata il 4 aprile 2014 dal Socio Nuova Fourb S.r.l., che detiene una partecipazione pari al 53,522% (cinquantatre virgola cinquecentoventidue per cento) del capitale sociale (per azioni 35.744.753 - trentacinque milioni settecentoquarantaquattromila settecentocinquantatre-), composta da n. 11 (undici) candidati alla carica di Amministratore, di cui 6 (sei) in possesso dei requisiti di indipendenza, quali:

1. Alberto Bombassei, candidato anche come Presidente;
2. Cristina Bombassei
3. Matteo Tiraboschi, candidato anche come Vice Presidente;
4. Andrea Abbati Marescotti
5. Umberto Nicodano

6. Barbara Borra, indipendente

7. Gianfelice Rocca, indipendente

8. Giovanni Cavallini, indipendente

9. Giancarlo Dallera, indipendente

10. Pasquale Pistorio, indipendente

11. Giovanna Dossena, indipendente.

- LISTA N. 2, presentata il 03 aprile 2014 da un raggruppamento di Società di Gestione del Risparmio e di altri investitori istituzionali, titolari complessivamente di una partecipazione pari al 2,11% (due virgola undici per cento) del capitale sociale (complessivamente per azioni n. 1.409.060 -un milione quattrocentonovemila sessanta-), composta da n. 2 (due) candidati alla carica di Amministratore, entrambi in possesso dei requisiti di indipendenza, quali:

1. Bianca Maria Martinelli, indipendente.

2. Paola Schwizer, indipendente.

Entrambe le liste, messe a disposizione del pubblico il giorno 08 aprile 2014 presso la sede sociale e sul sito internet della Società, sono state presentate corredate dalle attestazioni relative alla titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, nonché dalla documentazione richiesta dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in merito alle candidature proposte.

Inoltre la Lista n. 2, in conformità a quanto previsto nella Comunicazione Consob n. 9017893 del 26/02/2009, è stata accompagnata da una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-ter, comma 3, del TUF e all'art. 144-quinquies del Regolamento

Emittenti con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

Il dettaglio dei profili professionali dei candidati delle due liste sono inoltre riportati rispettivamente a partire da pag. 30 e da pag. 111 del Fascicolo dei Lavori consegnato a ciascun azionista all'atto di ammissione all'Assemblea.

Prima di iniziare la discussione e quindi la votazione ricorda che, ai sensi dell'art. 15 bis dello Statuto Sociale, in caso di presentazione di più liste, ai fini dell'elezione del Consiglio si procederà come segue:

- dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti saranno eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli Amministratori, nel numero deliberato dall'Assemblea, tranne 1 (uno), fermo restando quanto previsto per assicurare l'equilibrio tra generi (maschile e femminile) nel rispetto delle disposizioni vigenti;

- dalla lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci di riferimento, sarà tratto, tenuto conto dell'ordine progressivo con il quale è indicato nella lista stessa, il restante amministratore da eleggere.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.

Inoltre, fa presente che, qualora un soggetto collegato ad un socio di riferimento abbia votato per una lista di minoranza, il collegamento assume rilievo ai fini dell'esclusione dell'amministratore di minoranza eletto, soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione dell'amministratore stesso.

Ricorda inoltre, che qualora a seguito della votazione, la composizione del

Consiglio di Amministrazione non risultasse conforme alla vigente disciplina inerente l'equilibrio tra i generi, si provvederà alle necessarie sostituzioni nell'ambito della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, partendo dal candidato collocato per ultimo nella medesima lista.

Il Presidente propone quindi di procedere con le votazioni, sempre per alzata di mano, relativamente al presente punto all'ordine del giorno chiedendo in particolare all'assemblea di assumere singole e separate deliberazioni, relativamente a:

1. la determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e della durata dell'incarico;
2. la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione in base alle liste presentate;
3. la nomina del presidente del Consiglio di Amministrazione e del Vice Presidente;
4. la determinazione del compenso complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividersi, a cura del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente quindi invita chi vuole prendere la parola in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione ad alzare la mano e a qualificarsi.

A questo punto prende la parola il delegato, avvocato Vittoria GIUSTINIANI, del socio NUOVA FOURB S.R.L., portatore di n. 35.774.753 (trentacinque milioni settecentosettantaquattromila settecentocinquante) azioni, la quale dichiara: "Signor Presidente, ho preso visione del Bilancio dell'esercizio 2013 e della documentazione allegata e condivido la proposta del Consiglio di Amministrazione di confermare in 11 (undici) il numero dei membri

dell'organo amministrativo e per un periodo di in 3 (tre) esercizi, con scadenza alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2016."

Poiché non vi sono altri interventi, il Presidente propone quindi la votazione relativa alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio e della durata dell'incarico, secondo la proposta del Consiglio di Amministrazione contenuta nelle pagine 24 e 25 del Fascicolo dei Lavori Assembleari.

Pone quindi in votazione per alzata di mano la proposta di delibera teste' letta e precisamente di:

- di confermare in 11 (undici) il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- di fissare la durata del periodo di carica del nuovo Consiglio di Amministrazione in 3 (tre) esercizi, con scadenza alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2016.

Il Presidente propone quindi di procedere con la votazione, sempre per alzata di mano, per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, in base alle liste presentate e ricorda che ogni avente diritto al voto potrà manifestare la propria preferenza per una sola delle due liste, riportate a partire da pagina 26 del Fascicolo dei Lavori.

Per quanto riguarda la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Vice Presidente, prende la parola l'avvocato Vittoria GIUSTINIANI, delegato del Socio NUOVA FOUR B, la quale propone di riconfermare l'ing. Alberto BOMBASSEI ed il dottor Matteo TIRABOSCHI, rispettivamente alla carica di Presidente e Vice Presidente della società.

Interviene il Presidente ing. Alberto BOMBASSEI per ringraziare la Professo-

ressa Giovanna Dossena per la professionalità e la competenza apportate nello svolgimento del suo incarico di amministratore in Brembo; il Presidente porge anche un particolare ringraziamento al Dottor Saviotti.

A questo punto prende la parola la professoressa Giovanna DOSSENA, ricordando gli anni passati in Brembo e sottolineando come anche Ella si sia professionalmente arricchita con l'esperienza di Brembo.

Il Presidente pone quindi in votazione per alzata di mano la proposta del socio Nuova Fourb e precisamente di confermare l'ing. Alberto Bombassei, alla Presidenza del Consiglio di Amministrazione ed il dottor Matteo Tiraboschi quale Vice Presidente della Società.

Passa quindi alla votazione relativa al compenso complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, che sarà quindi ripartito a cura del Consiglio stesso in virtù di quanto previsto all'art. 21 dello Statuto.

Si alza l'avvocato Vittoria GIUSTINIANI e chiede la parola: "Signor Presidente, sono sempre il delegato del Socio NUOVA FOUR B, società a responsabilità limitata, portatore di n. 35.744.753 (trentacinque milioni settecentoquarantaquattromila settecentocinquante) azioni.

Per quanto riguarda il compenso complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, condivido la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di determinare, anche alla luce dei trend di settore e di quotazioni aventi caratteristiche dimensionali e organizzative comparabili a Brembo S.p.A., un compenso complessivo per la carica di Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividersi quindi a cura del Consiglio di Amministrazione, pari ad Euro 4.000.000 (quattromilioni) in ragione

d'anno di mandato; ".

Il Presidente pone quindi in votazione per alzata di mano la proposta di determinare il compenso complessivo per la carica di Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividersi a cura del Consiglio di Amministrazione, in complessivi Euro 4.000.000 (quattromilioni) in ragione d'anno di mandato.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno in merito alla nomina del Collegio Sindacale, essendo quest'ultimo venuto a scadenza per decorso del triennio di incarico.

Anche in questo caso, la nomina avviene sulla base delle liste depositate dai soci e la quota di partecipazione per la presentazione delle liste dei candidati è stata fissata dalla CONSOB nella misura dell'1% (uno per cento) del capitale sociale, come indicato nell'avviso di convocazione.

A tal fine, informa che nel rispetto di quanto previsto all'art. 22 dello Statuto e nei termini indicati nella convocazione assembleare, sono state depositate le seguenti liste di candidati per la nomina del Collegio Sindacale, risultate entrambe legittimate al deposito in quanto in possesso di più del 1% (uno per cento) del capitale sociale:

- LISTA N. 1, depositata il 4 aprile 2014 dal Socio Nuova Fourb S.r.l., che detiene una partecipazione pari al 53,522% (cinquantatre virgola cinquecentoventidue per cento) del capitale sociale (per azioni 35.744.753 - trentacinque milioni settecentoquarantaquattromila settecentocinquantatre-), composta da n. 5 (cinque) candidati, 3 (tre) per la carica di Sindaci Effettivi e 2 (due) per la carica di Sindaci Supplenti, quali:

1. Sergio Pivato, Sindaco Effettivo proposto Presidente;

2. Milena Teresa Motta, Sindaco Effettivo;

3. Mario Tagliaferri, Sindaco Effettivo;

4. Marco Salvatore, Sindaco Supplente;

5. Laura Guazzoni, Sindaco Supplente;

- LISTA N. 2 presentata il 3 aprile 2014 da un raggruppamento di Società di Gestione del Risparmio e di altri investitori istituzionali, titolari complessivamente di una partecipazione pari al all'2,11% (due virgola undici per cento) (complessivamente per azioni n. 1.409.060 -un milione quattrocentonovemila sessanta-) del capitale sociale, composta da n. 2 (due) candidati, uno come Sindaco Effettivo ed uno come Sindaco Supplente:

1. Raffaella Pagani, Sindaco Effettivo

2. Myriam Amato, Sindaco Supplente

Entrambe le liste, messe a disposizione del pubblico il giorno 08 aprile 2014 presso la sede sociale e sul sito internet della Società, sono state presentate corredate dalle attestazioni relative alla titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste nonché dalla documentazione richiesta dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in merito alle candidature proposte.

Inoltre la Lista N. 2 (presentata da un raggruppamento di Società di Gestione del Risparmio e di altri investitori istituzionali), in conformità a quanto previsto nella Comunicazione Consob n. 9017893 del 26/02/2009, è stata accompagnata da una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-ter, comma 3, del TUF e all'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza re-

lativa.

Il dettaglio dei profili professionali dei candidati delle due liste sono stati riportati rispettivamente a partire da pag. 132 e da pag. 203 del Fascicolo dei Lavori consegnato a ciascun azionista all'atto di ammissione all'Assemblea, di cui ne è omessa la lettura in virtù della decisione assunta all'inizio dei lavori (ultima parte precedente articolo 1).

Prima di dare inizio alla discussione e quindi alla votazione ricorda che ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale di Brembo in caso di presentazione di più liste, ai fini dell'elezione del Collegio sindacale si procederà come segue:

- dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa:

. i primi due candidati alla carica di sindaco effettivo; e

. il primo candidato alla carica di sindaco supplente;

- dalla lista risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sarà tratto, tenuto conto dell'ordine progressivo con il quale è indicato nella lista stessa,

. il primo candidato alla carica di sindaco effettivo, il quale sarà anche proclamato Presidente del Collegio Sindacale e

. il primo candidato alla carica di sindaco supplente, ove disponibile.

Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge in materia di equilibrio tra generi, verrà escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi e sarà sostituito dal candidato successivo, tratto dalla medesima li-

sta, appartenente all'altro genere.

Il Presidente propone quindi di procedere con le votazioni, sempre per alzata di mano, relativamente al presente punto all'ordine del giorno chiedendo in particolare all'assemblea di assumere singole e separate deliberazioni, relativamente a:

1. la nomina dei tre Sindaci Effettivi e di due Supplenti;
2. la determinazione del compenso complessivo per la remunerazione dei membri del Collegio Sindacale.

Essendo state presentate due liste, precisa che non si procederà ad alcuna deliberazione in merito alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale in quanto sarà proclamato direttamente ai sensi delle disposizioni statutarie anzi richiamate.

Invita chi vuole prendere la parola in merito alla nomina del Collegio Sindacale ad alzare la mano ed a qualificarsi.

Si passa quindi alla votazione relativa alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale in base alle liste presentate.

Il Presidente passa quindi alla votazione per la determinazione del compenso da attribuire ai membri del Collegio Sindacale, di competenza dell'Assemblea, ai sensi di legge e Statuto, precisando che il Consiglio di Amministrazione non ha formulato alcuna proposta in merito.

A questo punto prende la parola l'avvocato Vittoria GIUSTINIANI e dice quanto: "Signor Presidente, sono sempre il delegato del Socio NUOVA FOUR B, società a responsabilità limitata, portatore di n. 35.744.753 (trentacinque milioni settecentoquarantaquattromila settecentocinquante) azioni.

Per quanto riguarda il nuovo compenso del Collegio Sindacale, propongo,

anche, anche in virtù di quanto previsto dal Regolamento del 2 Settembre 2010 n. 169 in materia di compensi dei sindaci, che sia fissato nella somma complessiva di euro 216.000 (duecentosedicimila), da ripartirsi ai sensi di legge fra i sindaci effettivi della Società, anche in funzione delle attività svolte e dell'eventuale conferimento al Collegio Sindacale della funzione di Organismo di Vigilanza come previsto dalla legge".

A questo punto interviene il Presidente il quale anche in relazione alla proclamazione del nuovo collegio sindacale di cui al successivo articolo 3, lettera d), porge loro i migliori auguri per il futuro triennio, cogliendo l'occasione per ringraziare i sindaci effettivi uscenti Enrico Colombo e Mario Tagliaferri per la collaborazione prestata nell'ambito dell'incarico svolto.

Il Presidente pone quindi in votazione, per alzata di mano, la proposta di determinare il compenso complessivo per la remunerazione dei membri del Collegio Sindacale in complessivi euro 216.000 (duecentosedicimila), da ripartirsi ai sensi di legge fra i sindaci effettivi della Società.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno, relativo all'esame della Relazione sulla Remunerazione di Brembo S.p.A. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123 ter del TUF.

La Relazione Annuale sulla Remunerazione 2013 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 06 marzo 2014, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine.

Essa è riportata a partire da pagina 219 del Fascicolo dei Lavori, unitamente alla Relazione Illustrativa, di cui il Presidente omette la lettura in virtù della delibera assunta all'inizio dei lavori assembleari (ultima parte precedente articolo 1).

Ricorda che l'Assemblea è chiamata a deliberare sulla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione e che tale delibera non è vincolante.

Il Presidente, altresì, vista la Sezione I della Relazione sulla Remunerazione di Brembo S.p.A. invita i signori Azionisti a deliberare al riguardo, precisando che si tratta di un voto consultivo e quindi non vincolante.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto della parte straordinaria dell'ordine del giorno, relativo all'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli artt. 2443 e 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione, propone, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile e di Statuto, di attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione, anche ai sensi del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile.

Le motivazioni di tale proposta sono state illustrate nella relativa Relazione Illustrativa riportata a partire da pagina 252 del Fascicolo dei Lavori.

Precisa inoltre che il conferimento di tale delega comporta una modifica del testo dell'art. 5 dello Statuto sociale, che propone di riformulare nel seguente modo:

"Art. 5) CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale e' di 34.727.914 (trentaquattro milioni settecentoventisette mila novecentoquattordici) euro diviso in numero 66.784.450 (sessantaseimilioni ottocentoottantaquattromila quattrocentocinquanta) azioni ordina-

rie di nominali 0,52 (zero virgola cinquantadue) euro ciascuna.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 29 aprile 2014 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2° del Codice Civile, entro il 29 aprile 2019, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4°, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo massimo di nominali Euro 3.472.791,40 (tre milioni quattrocentosettantaduemila settecentonovantuno virgola quaranta), mediante emissione, anche in più tranche, di massime n. 6.678.445 (sei milioni seicentosettantotomila quattrocentoquarantacinque) azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, o - se inferiore - del diverso numero di azioni che, a ciascuna data di esercizio della delega (e tenuto conto di eventuali emissioni di azioni già effettuate nell'esercizio della stessa), costituirà il 10% (dieci per cento) del numero complessivo di azioni della Società alla medesima data.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione e il godimento delle azioni ordinarie, con gli unici limiti di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo e/o all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

L'Assemblea può ridurre il capitale sociale anche mediante annullamento di

azioni proprie.".

Dichiara, quindi, aperta la discussione ed invita chi intende intervenire ad alzare la mano ed a qualificarsi.

### Art. 3 - delibere

Dopo la relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli interventi sopra indicati - dato altresì atto che sono presenti - alle ore 11.41 - azionisti portatori, in proprio e per deleghe, di complessive azioni ordinarie pari al 74,815892% (settantaquattro virgola ottocentoquindicimila ottocentounovantadue per cento) del capitale sociale circolante, come da foglio presenze che qui si allega sub "A", l'assemblea,

### d e l i b e r a

su tutti i punti posti all'ordine del giorno nel seguente modo:

**a)** con voto espresso per alzata di mano, previa approvazione della proposta del Presidente di dare per letti la rimanente parte della relazione sulla gestione, il bilancio e le relative note illustrative, a maggioranza (con il voto favorevole di tutti i presenti e fatta eccezione per i voti contrari, gli astenuti e le dichiarazioni di non voto espresse dal dottor Carlo Maria GIAMBALVO ZILLI, nato a Milano il 17 ottobre 1989, per conto dello Studio Trevisan, con sede in Milano, secondo la discriminazione di voto riportata nella prima facciata del documento che qui si allega sub "B"),

### a p p r o v a

- il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 di Brembo S.p.A., nonché la proposta di riparto dell'utile dell'esercizio 2013 di complessivi 41.391.334,98 (quarantuno milioni trecentonovantunomila trecentotrentaquattro virgola novantotto) euro, come segue:

- agli azionisti un dividendo di euro 0,50 (zero virgola cinquanta) lordi, per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione alla data dello stacco della cedola, escluse quindi le azioni proprie, con pagamento del dividendo a partire dal giorno 15 maggio 2014, con stacco della cedola il giorno 12 maggio 2014;

- riportato a nuovo, il rimanente;

**b)** con voto espresso per alzata di mano, a maggioranza (con il voto favorevole di tutti i presenti e fatta eccezione per i voti contrari, gli astenuti e le dichiarazioni di non voto espresse dal dottor Carlo Maria GIAMBALVO ZILLI, nato a Milano il 17 ottobre 1989, per conto dello Studio Trevisan, con sede in Milano, secondo la discriminazione di voto riportata nella prima facciata del documento anzi allegato sub "B"),

#### d e l i b e r a

- l'acquisto e la vendita in una o più volte di un massimo di 1.600.000 (unmilione seicentomila) azioni proprie - revocando contestualmente la precedente deliberazione di autorizzazione assunta in data 23 aprile 2013, per la parte non eseguita - per la durata massima di 18 (diciotto) mesi, ad un prezzo di acquisto compreso tra il minimo di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna e il massimo di euro 30 (trenta) cadauna, attingendo alle riserve disponibili e vincolandole, mediante il prelievo dalla riserva straordinaria di ulteriori euro 48.000.000 (quarantottomilioni), per l'importo massimo di euro 61.475.897 (sessantuno milioni quattrocentosettantacinquemila ottocentovantasette);

- di autorizzare, per la durata massima di 18 (diciotto) mesi, il compimento di atti di disposizione delle azioni proprie acquistate, da effettuarsi in una o più

volte, conferendo delega al Consiglio di Amministrazione di stabilire di volta in volta i criteri per la determinazione del relativo corrispettivo e/o modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione ed al miglior interesse della Società;

- di conferire al Presidente ed al Vice Presidente Esecutivo, in via disgiunta fra loro, con facoltà di delega a terzi, ogni più ampio potere occorrente per dare attuazione alle deliberazioni di cui ai precedenti punti che precedono, anche a mezzo di terzi procuratori, ottemperando a quanto richiesto ai sensi della normativa applicabile e dalle autorità competenti;

**c)** relativamente alla nomina del Consiglio di Amministrazione, con voto espresso per alzata di mano, a maggioranza (con il voto favorevole di tutti i presenti e fatta eccezione per i voti contrari, gli astenuti e le dichiarazioni di non voto espresse dal dottor Carlo Maria GIAMBALVO ZILLI, nato a Milano il 17 ottobre 1989, per conto dello Studio Trevisan, con sede in Milano, secondo la discriminazione di voto riportata nella prima facciata del documento anzi allegato sub "B"), e con l'astensione del socio ANTOLINI Giovanni,

#### d e l i b e r a

- che il Consiglio di Amministrazione sia costituito da 11 (undici) componenti, per il prossimo triennio e, pertanto, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio dell'anno 2016; (punto 4.1 dell'ordine del giorno);

- con voto espresso per alzata di mano, e dato altresì atto che la lista n. 1 ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, e la lista n. 2 ha ottenuto i voti favorevoli, contrari, astenuti e le dichiarazioni di non voto, espresse dal dottor

Carlo Maria GIAMBALVO ZILLI, nato a Milano il 17 ottobre 1989, per conto dello Studio Trevisan, con sede in Milano, secondo la discriminazione di voto riportata nella prima facciata del documento anzi allegato sub "B" ed i voti favorevoli espressi dalla signora Federica LOCONSOLO nata a Ferrara il 22 gennaio 1976, rappresentante di "ETICA SGR SPA FONDO ETICA", "ETICA SGR SPA FONDO ETICA AZIONARIO" e ETICA SGR SPA FONDO ETICA BILANCIATO", ed altresì

d e l i b e r a

- la nomina dei seguenti Consiglieri signori:

- BOMBASSEI ing. Alberto, nata a Vicenza il giorno 5 ottobre 1940, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Consigliere;

- BOMBASSEI dott.ssa Cristina, nata a Bergamo il giorno 06 febbraio 1968, domiciliata in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Consigliere;

- TIRABOSCHI dott. Matteo, nato a Bergamo il giorno 28 aprile 1967, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Consigliere;

- ABBATI MARESCOTTI dott. Andrea, nato a Modena (MO) il giorno 7 aprile 1964, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Consigliere;

- NICODANO avv. Umberto, nato a Milano il giorno 02 aprile 1952, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Consigliere;

- BORRA dott.ssa Barbara, nata a Torino (TO), il giorno 24 marzo 1960, domiciliata in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Consigliere;

- ROCCA dott. Gianfelice, nato a Milano (MI) il giorno 02 marzo 1948, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Consigliere;

- CAVALLINI dott. Giovanni, nato a Milano il giorno 28 dicembre 1950, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Consigliere;

- DALLERA dott. Giancarlo, nato a Concesio (BS) il giorno 25 agosto 1946, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Consigliere;

- PISTORIO ing. Pasquale, nato a Agira (EN) il giorno 06 gennaio 1936, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Consigliere;

- MARTINELLI dott.ssa Bianca Maria, nata a Roma, il giorno 9 Agosto 1960, domiciliata in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Consigliere; (punto 4.2 dell'ordine del giorno);

- con voto espresso per alzata di mano, a maggioranza (con il voto favorevole di tutti i presenti e fatta eccezione per i voti contrari, astenuti e le dichiarazioni di non voto espresse dal dottor Carlo Maria GIAMBALVO ZILLI, nato a Milano il 17 ottobre 1989, per conto dello Studio Trevisan, con sede in Milano, secondo la discriminazione di voto riportata nella prima facciata del documento anzi allegato sub "B"),

#### d e l i b e r a

- la nomina dell'ing. Alberto BOMBASSEI, sopra generalizzato, alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il dottor Matteo TIRABOSCHI, sopra generalizzato, alla carica di Vice Presidente della Società (punto 4.3 dell'ordine del giorno);

- con voto espresso per alzata di mano, a maggioranza (con il voto favorevole di tutti i presenti e fatta eccezione per i voti contrari, astenuti e le dichiarazioni di non voto espresse dal dottor Carlo Maria GIAMBALVO ZILLI, nato a Milano il 17 ottobre 1989, per conto dello Studio Trevisan, con sede in Milano, secondo la discriminazione di voto riportata nella prima facciata del documento anzi allegato sub "B"), e con i voti contrari della signora Federica LOCONSOLO nata a Ferrara il 22 gennaio 1976, rappresentante di "ETICA

SGR SPA FONDO ETICA", "ETICA SGR SPA FONDO ETICA AZIONARIO"  
e ETICA SGR SPA FONDO ETICA BILANCIATO",

d e l i b e r a

- l'attribuzione all'organo amministrativo del compenso complessivo per ogni anno di mandato di euro 4.000.000 (quattromilioni), da ripartire tra tutti i componenti del Consiglio (punto 4.4 dell'ordine del giorno);

**d)** relativamente alla nomina del Collegio Sindacale, - dato altresì atto che sono presenti - alle ore 12.31 - azionisti portatori, in proprio e per deleghe, di complessive azioni ordinarie pari al 74,805950% (settantaquattro virgola ottocentocinquemila novecentocinquanta per cento) del capitale sociale circolante - con voto espresso per alzata di mano, e dato altresì atto che la lista n. 1 ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, e la lista n. 2 ha ottenuto i voti favorevoli, contrari, astenuti e le dichiarazioni di non voto espresse dal dottor Carlo Maria GIAMBALVO ZILLI, nato a Milano il 17 ottobre 1989, per conto dello Studio Trevisan, con sede in Milano, secondo la discriminazione di voto riportata nella prima facciata del documento anzi allegato sub "B", ed i voti favorevoli espressi dalla signora Federica LOCONSOLO nata a Ferrara il 22 gennaio 1976, rappresentante di "ETICA SGR SPA FONDO ETICA", "ETICA SGR SPA FONDO ETICA AZIONARIO" e ETICA SGR SPA FONDO ETICA BILANCIATO",

n o m i n a

il Collegio Sindacale, per il prossimo triennio e, pertanto, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio dell'anno 2016, nelle persone dei signori:

- PAGANI dott.ssa Raffaella, nata a Milano, il giorno 21 giugno 1971, domiciliata in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Sindaco Effettivo, proclamata inol-

tre Presidente del Collegio Sindacale ai sensi delle previsioni statutarie prima richiamate;

- PIVATO dott. Sergio, nato a Milano il giorno 13 novembre 1945, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Sindaco Effettivo;

- MOTTA dott.ssa Milena Teresa, nata a Cassano d'Adda, il giorno 29 marzo 1959, domiciliata in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Sindaco Effettivo;

- SALVATORE dott. Marco, nato a Como (CO), il giorno 28 dicembre 1965, domiciliato in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Sindaco Supplente;

- AMATO dott.ssa Myriam, nata a Pavia (PV), il giorno 19 ottobre 1974, domiciliata in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, Sindaco Supplente;

(punto 5.1 dell'ordine del giorno);

- con voto espresso per alzata di mano, a maggioranza (con il voto favorevole di tutti i presenti e fatta eccezione per i voti contrari, astenuti e le dichiarazioni di non voto espresse dal dottor Carlo Maria GIAMBALVO ZILLI, nato a Milano il 17 ottobre 1989, per conto dello Studio Trevisan, con sede in Milano, secondo la discriminazione di voto riportata nella prima facciata del documento anzi allegato sub "B"),

#### d e l i b e r a

- l'attribuzione al Collegio Sindacale del compenso annuo di euro 216.000 (duecentosedicimila), da ripartire tra tutti i componenti del Collegio (punto 5.3 dell'ordine del giorno);

**e)** con voto espresso per alzata di mano, all'unanimità, a maggioranza (con il voto favorevole di tutti i presenti e fatta eccezione per i voti contrari, astenuti e le dichiarazioni di non voto espresse dal dottor Carlo Maria GIAMBALVO ZILLI, nato a Milano il 17 ottobre 1989, per conto dello Studio Trevi-

san, con sede in Milano, secondo la discriminazione di voto riportata nella prima facciata del documento anzi allegato sub "B"),

d e l i b e r a

- l'approvazione della Sezione I della Relazione sulla Remunerazione di Brembo S.p.A..

**f)** con voto espresso peralzata di mano, a maggioranza (con il voto favorevole di tutti i presenti e fatta eccezione per i voti contrari, astenuti e le dichiarazioni di non voto espresse dal dottor Carlo Maria GIAMBALVO ZILLI, nato a Milano il 17 ottobre 1989, per conto dello Studio Trevisan, con sede in Milano, secondo la discriminazione di voto riportata nella prima facciata del documento anzi allegato sub "B"),

d e l i b e r a

- la modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale, che viene così riformulato:

"Art. 5) CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale e' di 34.727.914 (trentaquattro milioni settecentoventisettemila novecentoquattordici) euro diviso in numero 66.784.450 (sessantaseimilioni ottocentoottantaquattromila quattrocentocinquanta) azioni ordinarie di nominali 0,52 (zero virgola cinquantadue) euro ciascuna.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 29 aprile 2014 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2° del Codice Civile, entro il 29 aprile 2019, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4°, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo massimo di nominali Euro 3.472.791,40 (tre milioni quattrocentoset-

tantaduemila settecentonovantuno virgola quaranta), mediante emissione, anche in più tranche, di massime n. 6.678.445 (sei milioni seicentosestantotomila quattrocentoquarantacinque) azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, o - se inferiore - del diverso numero di azioni che, a ciascuna data di esercizio della delega (e tenuto conto di eventuali emissioni di azioni già effettuate nell'esercizio della stessa), costituirà il 10% (dieci per cento) del numero complessivo di azioni della Società alla medesima data.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione e il godimento delle azioni ordinarie, con gli unici limiti di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo e/o all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

L'Assemblea può ridurre il capitale sociale anche mediante annullamento di azioni proprie.";

conseguentemente

#### c o n f e r i s c e

. al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei termini e alle condizioni di cui alla citata "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione", e come precisato, nella nuova formula-

zione dell'articolo 5 dello statuto sopra indicata,

ed altresì

#### c o n f e r i s c e

al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente ed al Vice Presidente Esecutivo in carica, in via disgiunta tra loro ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alla deliberazione che precede ed esercitare le facoltà oggetto della stessa, nonché apportare al deliberato assembleare ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società.

#### Art. 4 - verifica degli esiti

Il Presidente dell'Assemblea dichiara di aver correttamente regolato lo svolgimento dell'Assemblea e conferma che le deliberazioni assunte sono state approvate conformemente a quanto riportato al precedente articolo 3.

#### Art. 5 - modifiche statutarie

In conseguenza di quanto sopra deliberato, il testo di statuto, come anzi modificato ed approvato, si allega al presente atto sub "C".

#### Art. 6 - mandato

L'assemblea dà mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, in via tra loro disgiunta, di apportare al presente atto ed allegato statuto tutte le aggiunte, modifiche e soppressioni che saranno eventualmente richieste dalle competenti autorità in sede di iscrizione e, comunque, per tutti gli adempimenti conseguenti.

Null'altro essendovi a deliberare il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 13.00 (tredici).

Art. 7 - spese

Spese di quest'atto a carico della Società.

La parte mi esenta dalla lettura degli allegati.

Scritto da persona di mia fiducia, su venti facciate di cinque fogli, il presente atto e' stato pubblicato mediante lettura che ho dato, alla parte, che lo approva.

Sottoscritto alle ore tredici e trenta (13.30).

Firmato: Alberto Bombassei

Giovanni VACIRCA - Notaio (impronta del sigillo)

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE  
DELEGANTI E RAPPRESENTATI  
ANTOLINI GIOVANNI

**ALLEGATO "A"**

Parziale

Totale

**AL REP. N. 144286/58302**

BOERCI ERNESTO  
BONANOMI LUIGI ANGELO

BONZI MARIO

DOSI BARNABY

GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA

- PER DELEGA DI

ARCA SGR SPA

1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR AGENTE:NORTHERN TRUST -LO

ZEBRA GLOBAL LIQUIDITY ARBITRAGE FUND LP

RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC

MCKINLEY NON-US DEVELOPED (130/3 GROWTH MASTER FUND, L.P.

C/O MCKINLEY CAPITAL RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO.

PANAGORA DYNAMIC INTERNATIONAL EQUITY EXTENDED ALPHA

FUND LLC RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC

FOUNDRY FUND LP CO CITCO FUND SVCS (CAYMAN ISLANDS)

RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC

UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA RICHIEDENTE:UBS

(LUXEMBOURG) SA

UBS (LUX) EQUITY SICAV RICHIEDENTE:UBS (LUXEMBOURG) SA

AXIOM INTERNATIONAL INV LLC A/C AXIOM INTERNATIONAL

RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB

AXIOM INT'L MICRO CAP FUND LP RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON

BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC

AXIOM OFFSHORE OPPORTUNITY LP RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON

BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC

AXIOM GLOBAL MICRO-CAP EQUITY FUND RICHIEDENTE:UBS

AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC

MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO

AGENTE:NORTHERN TRUST -LO

UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG RICHIEDENTE:UBS

AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT

THE ANTARES EUROPEAN FUND LTD C/O ALTAIR INVESTMENT MGMT

LTD C/O APPLEBY SERVICES (BERMUDA) LTD RICHIEDENTE:MORGAN

ST & CO. THE ANTARES EUROPEAN FUND LP. RICHIEDENTE:MORGAN ST & CO.

INTL PLC SA IPB

THE ANTARES EUROPEAN FD II LTD C/O ALTAIR INVESTMENT MGMT

LTD C/O APPLEBY SERVICES (BERMUDA) RICHIEDENTE:MORGAN ST &

THE METHODIST HOSPITAL AGENTE:STATE STREET BANK AND

TRUST COMPANY

CITY OF SAN JOSE POLICE & FIRE DEPARTMENT RETIREMENT PLAN

AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY

FIDELITY ADV SER VIII FIDELITY ADV GLB CAPITAL APPRECIATION F

AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY

OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE

STREET BANK AND TRUST COMPANY

MUNDER INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND AGENTE:STATE STREET

BANK AND TRUST COMPANY

GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND

TRUST COMPANY

NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND AGENTE:NORTHERN

TRUST -LO

ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK

AND TRUST COMPANY

FIDUCIE GLOB DES REGIMES DE RETR DE LA SOC TRANSPORT

MONTREAL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY

MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN

AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY

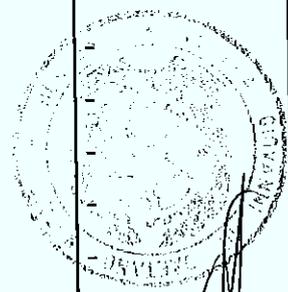
FIDELITY NORTHSTAR FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND

TRUST COMPANY

UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST AGENTE:STATE STREET

BANK AND TRUST COMPANY

		PRESENTI ALLE VOTAZIONI						
		Ordinaria						Straordinaria
		1	2	3	4	5	6	7
ANTOLINI GIOVANNI	1.000	-	-	-	-	-	-	-
BOERCI ERNESTO	500	-	-	-	-	-	-	-
BONANOMI LUIGI ANGELO	50	-	-	-	-	-	-	-
BONZI MARIO	10.000	-	-	-	-	-	-	-
DOSI BARNABY	1.000	-	-	-	-	-	-	-
GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	0	-	-	-	-	-	-	-
ARCA SGR SPA	69.000	-	-	-	-	-	-	-
1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	23.571	-	-	-	-	-	-	-
ZEBRA GLOBAL LIQUIDITY ARBITRAGE FUND LP	698	-	-	-	-	-	-	-
RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC		-	-	-	-	-	-	-
MCKINLEY NON-US DEVELOPED (130/3 GROWTH MASTER FUND, L.P. C/O MCKINLEY CAPITAL RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO.	41.472	-	-	-	-	-	-	-
PANAGORA DYNAMIC INTERNATIONAL EQUITY EXTENDED ALPHA FUND LLC RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	14.384	-	-	-	-	-	-	-
FOUNDRY FUND LP CO CITCO FUND SVCS (CAYMAN ISLANDS) RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC	1.654	-	-	-	-	-	-	-
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA RICHIEDENTE:UBS (LUXEMBOURG) SA	31.208	-	-	-	-	-	-	-
UBS (LUX) EQUITY SICAV RICHIEDENTE:UBS (LUXEMBOURG) SA	1.308	-	-	-	-	-	-	-
AXIOM INTERNATIONAL INV LLC A/C AXIOM INTERNATIONAL RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB	79.890	-	-	-	-	-	-	-
AXIOM INT'L MICRO CAP FUND LP RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC	84.558	-	-	-	-	-	-	-
AXIOM OFFSHORE OPPORTUNITY LP RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC	22.719	-	-	-	-	-	-	-
AXIOM GLOBAL MICRO-CAP EQUITY FUND RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC	31.570	-	-	-	-	-	-	-
MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	3.613	-	-	-	-	-	-	-
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT	5.710	-	-	-	-	-	-	-
THE ANTARES EUROPEAN FUND LTD C/O ALTAIR INVESTMENT MGMT LTD C/O APPLEBY SERVICES (BERMUDA) LTD RICHIEDENTE:MORGAN ST & CO.	438.209	-	-	-	-	-	-	-
THE ANTARES EUROPEAN FUND LP. RICHIEDENTE:MORGAN ST & CO. INTL PLC SA IPB	133.027	-	-	-	-	-	-	-
THE ANTARES EUROPEAN FD II LTD C/O ALTAIR INVESTMENT MGMT LTD C/O APPLEBY SERVICES (BERMUDA) RICHIEDENTE:MORGAN ST & THE METHODIST HOSPITAL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	157.622	-	-	-	-	-	-	-
CITY OF SAN JOSE POLICE & FIRE DEPARTMENT RETIREMENT PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	15.631	-	-	-	-	-	-	-
FIDELITY ADV SER VIII FIDELITY ADV GLB CAPITAL APPRECIATION F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	32.100	-	-	-	-	-	-	-
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	17.300	-	-	-	-	-	-	-
MUNDER INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	12.671	-	-	-	-	-	-	-
GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	86.902	-	-	-	-	-	-	-
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	91.797	-	-	-	-	-	-	-
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.302	-	-	-	-	-	-	-
FIDUCIE GLOB DES REGIMES DE RETR DE LA SOC TRANSPORT MONTREAL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	33.992	-	-	-	-	-	-	-
MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	26.369	-	-	-	-	-	-	-
FIDELITY NORTHSTAR FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	24.996	-	-	-	-	-	-	-
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	25.000	-	-	-	-	-	-	-
	7.548	-	-	-	-	-	-	-



*Alberto Scantamburlo*





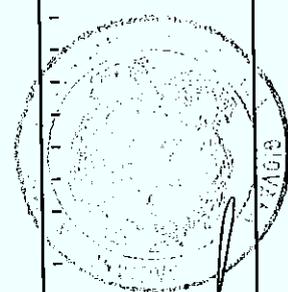




ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

	Parziale	Totale	PRESENTI ALLE VOTAZIONI						
			Ordinaria						Straordinaria
			1	2	3	4	5	6	7
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			-	-	-	-	-	-	-
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	169.777		-	-	-	-	-	-	-
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	34.598		-	-	-	-	-	-	-
JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.025		-	-	-	-	-	-	-
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.888		-	-	-	-	-	-	-
SMA RELATIONSHIP TRUST SERIES G AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	11.671		-	-	-	-	-	-	-
NOVA SCOTIA ASSOC OF HEALTH ORG PENS PL AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	50.425		-	-	-	-	-	-	-
CANADA POST CORPORATION PENSION PLAN AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	13.904		-	-	-	-	-	-	-
GBC INTL GROWTH FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	42.506		-	-	-	-	-	-	-
POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	12.441		-	-	-	-	-	-	-
RBC O'SHAUGHNESSY GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	13.550		-	-	-	-	-	-	-
RBC O'SHAUGHNESSY INTL EQUITY FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	129.260		-	-	-	-	-	-	-
THE PUBLIC EMPLOYEES PENSION PLAN AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	40.147		-	-	-	-	-	-	-
THE UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	350.256		-	-	-	-	-	-	-
ROBUSTA FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	56.879		-	-	-	-	-	-	-
CAMGETSION ACTIONS RENDEMENT AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	33.898		-	-	-	-	-	-	-
FCP CARDIF RENDACTIS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	107.252		-	-	-	-	-	-	-
CAMGESTION EURO MID CAP AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	130.000		-	-	-	-	-	-	-
FCP SURVAL 21 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	8.092		-	-	-	-	-	-	-
BNP PARIBAS IP AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	17.279		-	-	-	-	-	-	-
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	775		-	-	-	-	-	-	-
NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY) AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	24.292		-	-	-	-	-	-	-
GOVERNMENT OF NORWAY AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	918.643		-	-	-	-	-	-	-
SCOTIA PRIVATE INT SMALL MID CAP VALUE POOL AGENTE:THE BANK OF NOVA SCO	7.465		-	-	-	-	-	-	-
INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	6.155		-	-	-	-	-	-	-
FCP ASTORG CROISSANCE MID CAP AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	43.144		-	-	-	-	-	-	-
FCP GROUPAMA CR ACTIONS EUROS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	13.720		-	-	-	-	-	-	-
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	12.000		-	-	-	-	-	-	-
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	50.000		-	-	-	-	-	-	-
INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	30.000		-	-	-	-	-	-	-
PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	28.303		-	-	-	-	-	-	-
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	3.099		-	-	-	-	-	-	-
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT RICHIEDENTE:SCHAUMANN DANI	60.146		-	-	-	-	-	-	-
PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	9.446		-	-	-	-	-	-	-
EURIZON EASYFUND EQUITY ITALY LTE	14.426		-	-	-	-	-	-	-
EURIZON EASYFUND EQUITY ITALY	11.945		-	-	-	-	-	-	-
OBERWEIS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND RICHIEDENTE:CBNY S/A INTER OPPORTUNITIES FUND	186.300		-	-	-	-	-	-	-
STANDARD LIFE INVESTMENT COMPANY GLOBAL SMALLER RICHIEDENTE:CITIBANK N.A. LONDON STANDARD LIFE INVESTMENT	189.987		-	-	-	-	-	-	-
WILLIAM BLAIR SICAV RICHIEDENTE:CITIBANK NA NEW YORK SA WILLIAM BLAIR SICAV	572		-	-	-	-	-	-	-
VICTORY INTERNATIONAL SMALL CAP COLLECTIVE FUND RICHIEDENTE:CBNY SA VICTORY INTL SMALL CAP COLLECTIVE	3.040		-	-	-	-	-	-	-
VICTORY CAPITAL SERIES LLC SERIES C, INTERNAT. SMALL CAP PORTFOLIO RICHIEDENTE:CBNY SA VICTORY CAPITAL	6.668		-	-	-	-	-	-	-
OBERWEIS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES INSTITUTIONAL FUND RICHIEDENTE:CBNY SA OBERWEIS INTL OPP INSTIT FUND	28.800		-	-	-	-	-	-	-
		14.098.173							



*Alberto Lombardi*

-: Presente; X: Assente alla votazione

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	PRESENTI ALLE VOTAZIONI						
			Ordinaria						Straordinaria
			1	2	3	4	5	6	7
GIUSTINIANI VITTORIA - PER DELEGA DI NUOVA FOURB SRL RICHIEDENTE: BOMBASSEI ALBERTO <i>di cui 800.000 azioni in garanzia a :SAN PAOLO - I M I SPA; di cui 7.000.000 azioni in garanzia a :SAN PAOLO - I M I SPA;</i>	0	35.744.753	-	-	-	-	-	-	-
		<b>35.744.753</b>							
LENZA FRANCESCO	200	200	-	-	-	-	-	-	-
LOCONSOLO FEDERICA - PER DELEGA DI ETICA SGR SPA FONDO ETICA ETICA SGR SPA FONDO ETICA AZIONARIO ETICA SGR SPA FONDO ETICA BILANCIATO	0 4.370 11.780 18.525	34.675	-	-	-	-	-	-	-
LOVATTI FRANCESCO	1.000	1.000	-	-	-	-	-	-	-
MENEGAZZO ARMANDO	5.000	5.000	-	-	-	-	-	-	-
PEZZOLA EZIO	3.040	3.040	-	-	-	-	-	-	-
ROSSI ENRICO - PER DELEGA DI SCAGLIONI BIANCA	0 250	250	-	-	-	-	-	-	-
ROTA ATTILIO - PER DELEGA DI ORLANDINI GABRIELLA ROTA STEFANO ROTA GIOVANNI	3.204 3.125 1.250 3.125	10.704	-	-	-	-	-	-	-
SAITA PAOLO - PER DELEGA DI MARIBO SAS DI SAITA BRUNO & C. <i>di cui 36.300 azioni in garanzia a :BANCA POPOLARE DI VICENZA;</i>	1 40.896	40.897	-	-	-	-	-	-	-
SONZOGNI GIAN SANTO - PER DELEGA DI PACCHIANA ROSANGELA	6.000 1.000	7.000	-	-	-	-	-	-	-
TOGNI GIOACHINO	500	500	-	-	-	-	-	-	-
VILLA GIOVANBATTISTA	6.640	6.640	-	-	-	X	X	X	X

*Alberto Bombassei*

Legenda:

1: PRESENTAZIONE BILANCIO 31/12/2013; 2: PRESENTAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 31/12/2013; 3: ACQUISTO AZIONI PROPRIE; 4: NOMINA DEL CDA; 5: NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE; 6: RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE; 7: AUMENTO  
-: Presente; X: Assente alla votazione



Dettaglio - Schede di votazione dal foglio base

14.098.173

281

Scheda	6.1	6.2	6.3	6.4	6.5	6.6	6.7	6.8	6.9	6.10	6.11	6.12	6.13	6.14	6.15	6.16	6.17	6.18	6.19	6.20	6.21	6.22	6.23	6.24	6.25	6.26	6.27	6.28	6.29	6.30	6.31	6.32	6.33	6.34	6.35	6.36			
Scheda 01	1			F	N	F	L2	F	L2	F	C	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 02	145			F	A	F	L2	F	L2	F	C	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 03	5			F	N	F	L1	F	L1	F	F	F	L1	F	L1	F	L1																						
Scheda 04	1			F	N	F	L2	F	L2	F	C	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 05	4			F	A	F	L2	F	L2	F	C	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 06	17			F	F	F	L2	F	L2	F	A	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 07	8			F	A	F	L2	F	L2	F	C	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 08	4			F	F	F	L1	F	L1	F	F	F	L1	F	L1	F	L1																						
Scheda 09	15			F	A	F	L2	F	L2	F	F	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 10	10			F	F	F	L2	F	L2	F	C	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 11	13			F	A	F	L2	F	L2	F	F	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 12	3			F	F	F	L2	F	L2	F	F	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 13	1			F	F	F	L2	F	L2	F	F	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 14	3			F	F	F	L2	F	L2	F	F	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 15	2			F	F	F	L2	F	L2	F	C	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 16	1			F	A	F	L2	F	L2	F	F	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 17	1			F	A	F	L2	F	L2	F	C	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 18	3			F	A	F	L2	F	L2	F	C	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 19	2			F	U	F	L2	F	L2	F	F	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 20	1			F	F	F	L2	F	L2	F	F	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 21	1			F	A	F	L2	F	L2	F	C	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 22	3			F	F	F	L2	F	L2	F	F	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 23	3			F	F	F	L1	F	L1	F	C	F	L1	F	L1	F	L1																						
Scheda 24	4			F	F	F	L2	F	L2	F	F	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 25	1			F	A	F	L2	F	L2	F	C	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 26	1			F	A	F	L2	F	L2	F	F	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 27	2			F	F	F	L1	F	L1	F	F	F	L1	F	L1	F	L1																						
Scheda 28	3			F	F	F	L2	F	L2	F	F	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 29	1			F	F	F	L2	F	L2	F	F	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 30	1			F	A	F	L2	F	L2	F	C	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 31	4			F	N	F	L2	F	L2	F	F	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 32	2			F	N	F	L2	F	L2	F	F	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 33	4			F	N	F	L2	F	L2	F	F	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 34	1			F	N	F	L2	F	L2	F	C	F	L2	F	L2	F	L2																						
Scheda 35	3			F	F	F	L1	F	L1	F	F	F	L1	F	L1	F	L1																						
Scheda 36	2			F	F	F	L2	F	L2	F	F	F	L2	F	L2	F	L2																						

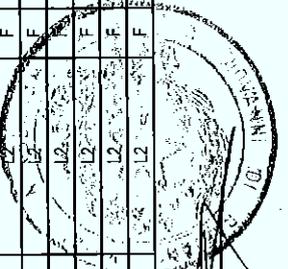


*Aldo Sambiasi*





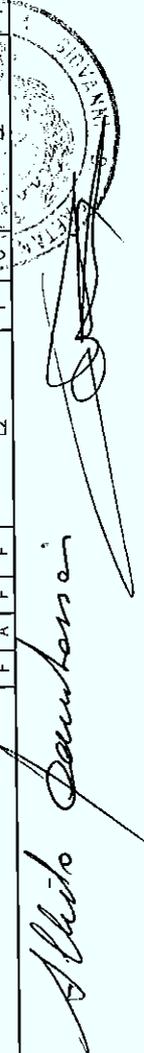
DB	9.881	14017341	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
DB	452.556	14017342	WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
DB	55.863	14017343	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
DB	7.378	14017345	ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
DB	17.327	14017346	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
DB	20.007	14017347	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
DB	467	14017360	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
DB	36.010	14017361	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
DB	11.037	14017364	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
DB	4.067	14017365	SPOR S&P WORLD (EX-US) ETF	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
DB	10.330	14017366	SPOR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
DB	8.927	14017368	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
DB	7.332	14017369	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
DB	28.156	14017371	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
DB	164.848	14017372	PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
DB	10.848	14017374	SSGA EUROPE SMALL CAP ALPHA EQUITY FUND	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
DB	886	14017375	SA STREET TRACKS SM ETFS	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
DB	4.402	14017376	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
DB	9.307	14017377	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
DB	4.550	14017378	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEG COMMON TR F	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
DB	15.499	14017379	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
DB	17.584	14017381	MAINSTAY 130/30 INTERNATIONAL FUND	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
SOCGEN	9.446	10400339	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	26.735	221511	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	3.763	221512	PECO Energy Retiree Medical Trust	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	3.893	221513	Exelon Corporation Employees' Benefit	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	61.165	221514	RBS PREMIER GLOBAL DSR FUND	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	12.441	221515	POLICEMENS ANNUITY AND BENEFIT FUND	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	775	221516	NTGI-QM Common Daily All Country World e	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	3.613	221519	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	2.302	221520	National Council for Social Sec FUND	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	228	221521	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	11.477	221522	NATIONAL RAILROAD INVESTMENT TRUST	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	21.687	221523	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	3.337	221524	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	4.988	221525	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	53.362	221526	PUBLIC SCHOOL TEACHERS PNS E RET.FND	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	3.268	221527	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PLAN	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	16.600	221528	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	2.319	221529	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	1.154	221530	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	62.474	221531	ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	149	221532	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	91.965	221534	Stratclyde Pension Fund	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	17.400	221535	GWC INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	17.559	221536	SEI INST INVEST TRUST WORLD EQ EX-US FUN	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	126.671	221539	PIONEER MULTI-ASSET REAL RETURN FUND	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	749	221540	MUNDER INTERNATIONAL SMALL-CAP COLLECTIV	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 02



*A. Chiofalo*

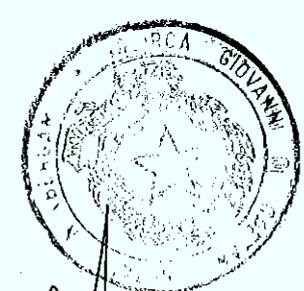
BNP	484	221541	FIRST TRUST DEV MARK EX US SMALL CAP ALP	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	12.120	221542	RAINIER INT SMALL CAP EQUITY COLLECTIVE	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	140.000	221543	FRR	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	22.997	221544	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	1.009	221545	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	4.910	221546	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	127.213	221547	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPE	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	2.111	221549	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	108.277	221550	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	31.675	221551	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	306.283	221552	JPMORGAN FUNDS EUROPEAN BANK AND BU	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	10.190	221554	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	2.899	221555	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	6.941	221556	PEERLESS INSURANCE COMPANY	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	67.533	221560	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	6.800	221561	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	4.413	221562	ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREM	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	106.000	221563	MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRU	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	3.907	221564	ASPIRANT RISK MANAGED GLOBAL EQUITY FUND	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	3.627	221566	KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	16.091	221567	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	18.346	221568	SBC MASTER PENSION TRUST	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	36.870	221570	GOLDMAN SACHS INTERN SMALL CAP INSIGHT F	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	361.674	221578	JPMORGAN EUROPEAN SMALLER COMPANIES TST	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	83.615	221579	JPM EUROPE SMALLER COMPANIES FUND	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	25.404	221580	SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	60.477	221581	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	38.649	221582	STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALI	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	4.386	221583	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	34.598	221585	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	2.025	221586	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	3.888	221587	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	50.425	221589	NOVA SCOTIA ASSOC OF HEALTH ORG PENS PL	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	13.904	221590	CANADA POST CORPORATION PENSION PLAN	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	42.506	221591	GBC INTL GROWTH FUND	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	918.643	221880	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
BNP	7.465	221908	SCOTIA PRIVATE INT SMALL MID CAP VALUE POOL	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
INTESA	668	24005390	KEY TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
INTESA	7.099	24005392	ING INTERNATIONAL SMALLCAP FUND	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
INTESA	3.143	24005393	CHARITABLE INTERNATIONAL EQUITY FUND	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
INTESA	6.440	24005404	BNY MELLON GLOBAL FUNDS PLC	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
INTESA	24.100	24005407	WILMINGTON MULT-MANAGER INTERNATIONAL FUND	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
INTESA	15.390	24005408	RAINIER INTERNATIONAL DISCOVERY FUND	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
INTESA	9.685	24005412	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGBH	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
INTESA	850.000	24005422	MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES PLC	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
INTESA	24.000	24005423	MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES PLC	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02
INTESA	12.600	24005424	WILMINGTON INTERNATIONAL EQUITY FUND SELECT, LP	F	A	F	F	L2		F	C	L2	F	F	F	Scheda 02

*Alchito Scamboson*



CITY	186.300	14001066	OBERWEIS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	F	A	F	F	L2	F	C	F	F	F	Scheda 02
CITY	572	14001068	WILLIAM BLAIR SICAV	F	A	F	F	L2	F	C	F	F	F	Scheda 02
CITY	3.040	14001071	VICTORY INTERNATIONAL SMALL CAP COLLECTIVE FUND	F	A	F	F	L2	F	C	F	F	F	Scheda 02
CITY	6.668	14001073	VICTORY CAPITAL SERIES LLC SERIES C, INTERNAT. SMALL CAP PORTFOLIO	F	A	F	F	L2	F	C	F	F	F	Scheda 02
CITY	28.800	14001074	OBERWEIS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES INSTITUTIONAL FUND	F	A	F	F	L2	F	C	F	F	F	Scheda 02
CITY	41.472	14001077	MCKINLEY NON-US DEVELOPED (130)3 GROWTH MASTER FUND, L.P. C/O MCKINLEY CAPITAL	F	A	F	F	L2	F	C	F	F	F	Scheda 02
CITY	14.384	14001078	PANAGORA DYNAMIC INTERNATIONAL EQUITY EXTENDED ALPHA FUND LLC	F	A	F	F	L2	F	C	F	F	F	Scheda 02
CITY	704.033	24005760	FCP GROUPAMA AVENIR EURO	F	N	F	F	L1	F	F	F	F	F	Scheda 03
INTESA	74.600	24005761	FCP GROUPAMA EURO STOCK	F	N	F	F	L1	F	F	F	F	F	Scheda 03
INTESA	37.750	24005762	REUNICA EQUIL ACTIONS INT	F	N	F	F	L1	F	F	F	F	F	Scheda 03
INTESA	45.273	24005764	FCP ECUREUIL RETRAITE 2	F	N	F	F	L1	F	F	F	F	F	Scheda 03
INTESA	5.249	24005765	REUNICA EQUILIBRE ACTIONS DIV	F	N	F	F	L1	F	F	F	F	F	Scheda 03
INTESA	71.000	24005763	NATIXIS EURO OPPORTUNITES	F	N	F	F	L2	F	C	F	F	F	Scheda 04
INTESA	43.479	24005766	THE GLOBAL INVESTMENT FUND C/O GLOBAL FUNDS TRU	F	A	C	F	L2	F	C	F	F	F	Scheda 05
DB	1.334	14017348	UBS ETF	F	A	C	F	L2	F	C	F	F	F	Scheda 05
BNP	913	221559	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP UNHEDGED) INDEXPOOL	F	A	C	F	L2	F	C	F	F	F	Scheda 05
BNP	11.671	221588	SMA RELATIONSHIP TRUST SERIES G	F	A	C	F	L2	F	C	F	F	F	Scheda 06
INTESA	1.885	24005771	EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTI	F	F	F	F	L2	A	F	A	F	F	Scheda 06
INTESA	327	24005779	JAMES P O'SHAUGHNESSY 1982 IRREVOCABLE TRUST	F	F	F	F	L2	A	F	A	F	F	Scheda 06
INTESA	5.330	24005782	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	F	F	F	F	L2	A	F	A	F	F	Scheda 06
INTESA	39.987	24005796	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	F	F	F	F	L2	A	F	A	F	F	Scheda 06
INTESA	1.086	24005800	O'SHAUGHNESSY FAMILY PARTNERS, LLC	F	F	F	F	L2	A	F	A	F	F	Scheda 06
DB	3.283	14017306	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	F	F	F	F	L2	A	F	A	F	F	Scheda 06

*Alberto Santani*

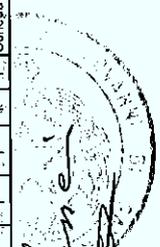


DB	4.547	14017344	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	F	F	F	F	F	L2	A	F	F	F	Scheda 06
DB	9.388	14017356	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	F	F	F	F	F	L2	A	F	F	F	Scheda 06
DB	101.376	14017362	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	F	F	F	F	F	L2	A	F	F	F	Scheda 06
BNP	3.099	221517	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	F	F	F	F	F	L2	A	F	F	F	Scheda 06
BNP	13.550	221592	RBC O SHAUGHNESSY GLOBAL EQUITY FUND	F	F	F	F	F	L2	A	F	F	F	Scheda 06
BNP	129.260	221593	RBC O SHAUGHNESSY INTL EQUITY FUND	F	F	F	F	F	L2	A	F	F	F	Scheda 06
INTESA	1.473	24005398	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	F	F	F	F	F	L2	A	F	F	F	Scheda 06
INTESA	1.397	24005400	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	F	F	F	F	F	L2	A	F	F	F	Scheda 06
INTESA	1.606	24005413	POWERSHARES DYNAMIC INTERNATIONAL	F	F	F	F	F	L2	A	F	F	F	Scheda 06
CITY	698	14001075	ZEBRA GLOBAL LIQUIDITY ARBITRAGE FUND LP	F	F	F	F	F	L2	A	F	F	F	Scheda 06
CITY	1.654	14001079	FOUNDRY FUND LP CO CITCO FUND SVCS (CAYMAN ISLANDS)	F	F	F	F	F	L2	A	F	F	F	Scheda 06
INTESA	31.983	24005772	FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLOR	F	F	F	F	F	L2	C	C	F	F	Scheda 07
INTESA	80.688	24005797	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	F	F	F	F	F	L2	C	C	F	F	Scheda 07
DB	362	14017313	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	F	F	F	F	F	L2	C	C	F	F	Scheda 07
DB	1.428	14017336	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	F	F	F	F	F	L2	C	C	F	F	Scheda 07
DB	690	14017337	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	F	F	F	F	F	L2	C	C	F	F	Scheda 07
DB	2.417	14017338	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	F	F	F	F	F	L2	C	C	F	F	Scheda 07
DB	2.651	14017339	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	F	F	F	F	F	L2	C	C	F	F	Scheda 07
DB	34.355	14017370	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	F	F	F	F	F	L1	F	F	F	F	Scheda 08
INTESA	10.000	24005777	GAMCO INVESTORS INC	F	F	F	F	F	L1	F	F	F	F	Scheda 08
DB	350.000	14017314	THE GABELLI ASSET FUND	F	F	F	F	F	L1	F	F	F	F	Scheda 08
DB	815.000	14017315	GABELLI SMALL CAPITAL GROWTH FUND	F	F	F	F	F	L1	F	F	F	F	Scheda 08
BNP	415.000	221585	EQ ADVISORS TRUST - EQGAMCO SMALL COMPA	F	F	F	F	F	L1	F	F	F	F	Scheda 08
INTESA	3.312	24005783	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	F	F	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 09
INTESA	705	24005785	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	F	F	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 09
DB	785	14017349	ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF	F	F	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 09
DB	12.418	14017350	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR	F	F	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 09
DB	4.037	14017351	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	F	F	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 09
DB	29.638	14017352	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR	F	F	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 09
DB	320	14017353	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	F	F	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 09
DB	1.682	14017354	INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	F	F	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 09
DB	8.680	14017355	EURO ALPHA TILTS FUND B	F	F	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 09
DB	35.703	14017380	ISHARES VII PLC	F	F	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 09
BNP	507	221533	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	F	F	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 09
BNP	508	221569	WYOMING RETIREMENT SYSTEM	F	F	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 09
BNP	40.147	221564	THE PUBLIC EMPLOYEES PENSION PLAN	F	F	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 09
INTESA	294	24005410	BLACKROCK LIFE LIMITED	F	F	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 09
INTESA	1.469	24005411	BLACKROCK LIFE LIMITED	F	F	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 09
INTESA	5.925	24005788	SMITHFIELDS FOODS MASTER TRUST	F	F	F	F	F	L2	C	F	F	F	Scheda 10
INTESA	11.365	24005601	RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS LLORUSSELL INTERNATIONAL EQUITY FD	F	F	F	F	F	L2	C	F	F	F	Scheda 10
DB	24.996	14017311	MICROSOFIT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN	F	F	F	F	F	L2	C	F	F	F	Scheda 10
DB	32.412	14017357	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	F	F	F	F	F	L2	C	F	F	F	Scheda 10
DB	89.723	14017363	RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL INTERN DEVELOPED MKT F	F	F	F	F	F	L2	C	F	F	F	Scheda 10
DB	9.800	14017367	MULTI-STYLE, MULT-MANAGER FUNDS PLC	F	F	F	F	F	L2	C	F	F	F	Scheda 10
BNP	23.812	221574	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	F	F	F	F	F	L2	C	F	F	F	Scheda 10
BNP	2.578	221575	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	F	F	F	F	F	L2	C	F	F	F	Scheda 10
BNP	8.401	221576	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	F	F	F	F	F	L2	C	F	F	F	Scheda 10
BNP	12.148	221577	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	F	F	F	F	F	L2	C	F	F	F	Scheda 10

*Alberto Scudamano*

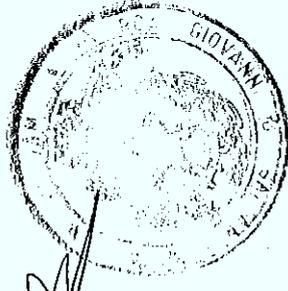
DB	17.300	14017305	FIDELITY ADV SER VIII FIDELITY ADV GLB CAPITAL APPRECIATION F	F	A	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 11
DB	25.000	14017312	FIDELITY NORTHSTAR FUND	F	A	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 11
BNP	3.126	221537	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	F	A	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 11
BNP	29.610	221538	VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND F.	F	A	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 11
BNP	176.296	221548	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	F	A	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 11
BNP	3.849	221553	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	F	A	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 11
BNP	2.724	221558	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	F	A	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 11
BNP	169.777	221584	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	F	A	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 11
INTESA	32.513	24005397	INVESCO FUNDS	F	A	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 11
INTESA	89.215	24005401	INVESCO PERPETUAL GLOBAL SMALLER CO. FD	F	A	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 11
INTESA	400.000	24005402	INVESCO FUNDS SERIES 4	F	A	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 11
INTESA	51.113	24005403	INVESCO FUNDS SERIES 4	F	A	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 11
CITY	189.987	14001067	STANDARD LIFE INVESTMENT COMPANY GLOBAL SMALLER	F	A	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 11
DB	16.001	14017325	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	A	A	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 11
DB	14.131	14017326	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	A	A	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 12
DB	15.128	14017327	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	A	A	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 12
DB	14.000	14017330	OHIO NATIONAL FUND, INC. - INT SMALL-MID COMPANY PTF	F	F	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 13
DB	94.214	14017331	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	F	F	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 14
DB	834	14017332	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	F	F	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 14
DB	2.492	14017333	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	F	F	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 14
DB	7.738	14017334	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	F	F	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 15
DB	7.653	14017373	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	F	F	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 15
DB	57.905	14017385	PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS	F	A	F	F	F	A	F	F	F	F	Scheda 16
DB	116.261	14017340	VALIC COMPANY II INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	F	A	F	F	F	C	F	F	F	F	Scheda 17
DB	21.463	14017358	IAM NATIONAL PENSION FUND	F	A	F	C	C	L2	F	A	C	F	Scheda 18
DB	17.425	14017359	IAM NATIONAL PENSION FUND	F	A	F	C	C	L2	F	A	C	F	Scheda 18
BNP	23.571	221516	1199 Healthcare Employees Pension Tr.	F	U	F	F	F	L2	F	U	F	F	Scheda 18
SOCGEN	28.303	10400488	Pioneer Asset Management SA - Pioneer Funds - Italian Equity	F	U	F	F	F	L2	F	U	F	F	Scheda 19
SOCGEN	60.146	10400469	Pioneer Investment Management SGRpA - Pioneer Italia Azionario Crescita	F	U	F	F	F	L2	F	U	F	F	Scheda 20
BNP	9.827	220384	MLPRO OMNIBUS ACCOUNT	F	A	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 21
BNP	7.240	221557	VERIFIN CAPITAL B.V.	F	A	F	C	C	L2	F	F	F	F	Scheda 21
BNP	13.500	221571	PETERCAM HORIZON B	F	F	C	F	F	L1	F	C	F	F	Scheda 22
BNP	12.920	221572	PETERCAM B FUND	F	F	C	F	F	L1	F	C	F	F	Scheda 22
BNP	9.037	221573	PETERCAM HORIZON B	F	F	C	F	F	L1	F	C	F	F	Scheda 22
BNP	350.256	221872	The United Nations Joint Staff Pension Fund	F	F	F	F	F	L1	F	F	F	F	Scheda 23
BNP	56.879	221873	ROBUSTA FUND	F	F	F	F	F	L1	F	F	F	F	Scheda 23
INTESA	32.350	24005391	BAILLIE GIFFORD GLOBAL DISCOVERY FUND.	F	F	F	F	F	L1	F	F	F	F	Scheda 24
BNP	33.898	221874	CAMGEMISION ACTIONS RENDMENT	F	A	F	F	F	L2	F	C	C	C	Scheda 24
BNP	107.252	221875	FCP CARDIF RENDACTIS	F	A	F	F	F	L2	F	C	C	C	Scheda 24
BNP	130.000	221876	CAMGEMISION EURO MID CAP	F	A	F	F	F	L2	F	C	C	C	Scheda 24
BNP	8.092	221877	FCP SURVAL 21	F	A	F	F	F	L2	F	C	C	C	Scheda 24
BNP	17.279	221878	BNP PARIBAS IP	C	A	F	F	F	L2	C	C	C	C	Scheda 25
BNP	6.155	223659	INVESCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	F	A	F	F	F	L2	F	F	F	F	Scheda 26
BNP	43.144	224132	FCP ASTORG CROISSANCE MID CAP	F	F	F	F	F	L1	F	F	F	F	Scheda 27
BNP	13.720	224133	FCP GROUPAMA CR ACTIONS EUROS	F	F	F	F	F	L1	F	F	F	F	Scheda 27
INTESA	36.940	24005399	LEUTHOLD GLOBAL CLEAN TECHNOLOGY FUND	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	Scheda 28
INTESA	4.137	24005405	LEUTHOLD GLOBAL INDUSTRIES FUND	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	Scheda 28
INTESA	3.414	24005421	LEUTHOLD GLOBAL EQUITIES, LP	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	Scheda 28

*Stefano*  
*Diana Amore*



INTESA	42.000	24005406	FEDERATED INTERNATIONAL SMALL MID COMPANY FUND	F	F	F	F	C	F	F	L2	F	C	C	Scheda 29
INTESA	3.001	24005409	STANLIB FUNDS LIMITED STANDARD BANK HOUSE	F	A	F	F	L2	F	C	L2	F	C	C	Scheda 30
DB	14.428	14000189	Eurizon Capital SA - Eurizon Easy Fund Equity Italy LTE	F	N	F	F	L2	F	A	L2	F	A	F	Scheda 31
DB	11.945	14000190	Eurizon Capital SA - Eurizon Easy Fund Equity Italy	F	N	F	F	L2	F	A	L2	F	A	F	Scheda 31
INTESA	36.789	24003802	Eurizon Capital S.G.R. S.p.A. - Eurizon Azioni Italia	F	N	F	F	L2	F	A	L2	F	A	F	Scheda 31
INTESA	142.116	24003803	Eurizon Capital S.G.R. S.p.A. - Eurizon Azioni PMI Italia	F	N	F	F	L2	F	A	L2	F	A	F	Scheda 31
CITY	31.208	14001080	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	F	N	C	F	L2	F	F	L2	F	F	F	Scheda 32
CITY	1.308	14001081	UBS (LUX) EQUITY SICAV	F	N	C	F	L2	F	F	L2	F	F	F	Scheda 32
CITY	79.890	14001082	AXIOM INTERNATIONAL INV LLC A/C AXIOM INTERNATIONAL	F	N	F	F	A	A	F	A	A	F	F	Scheda 33
CITY	84.558	14001083	AXIOM INTL MICRO CAP FUND LP	F	N	F	F	A	A	F	A	A	F	F	Scheda 33
CITY	22.719	14001084	AXIOM OFFSHORE OPPORTUNITY LP	F	N	F	F	A	A	F	A	A	F	F	Scheda 33
CITY	31.570	14001085	AXIOM GLOBAL MICRO-CAP EQUITY FUND	F	N	F	F	A	A	F	A	A	F	F	Scheda 33
CITY	5.710	14001086	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	F	N	C	F	L2	F	C	L2	F	F	F	Scheda 34
CITY	438.209	14001088	THE ANTARES EUROPEAN FUND LTD C/O ALTAIR INVESTMENT MGMT LTD C/O APPELBY SERVICES (BERMUDA) LTD	F	F	F	F	L1	F	F	L2	F	F	F	Scheda 35
CITY	133.027	14001090	THE ANTARES EUROPEAN FUND LP	F	F	F	F	L1	F	F	L2	F	F	F	Scheda 35
CITY	157.622	14001091	THE ANTARES EUROPEAN FD II LTD C/O ALTAIR INVESTMENT MGMT LTD C/O APPELBY SERVICES (BERMUDA)	F	F	F	F	L1	F	F	L2	F	F	F	Scheda 35
ICBC	9.000	46	Arca S.G.R. S.p.A. - Fondo Arca BB	F	F	A	F	L2	F	A	L2	F	A	A	Scheda 36
ICBC	60.000	45	Arca S.G.R. S.p.A. - Fondo Arca Azioni Italia	F	F	A	F	L2	F	A	L2	F	A	A	Scheda 36
INTESA	120.000	24003801	Ersel Asset Management SGR S.p.A. - Fondensei PMI	N	N	N	N	L2	N	N	L2	N	N	N	Scheda 37
INTESA	3.000	24003808	Fideuram Investimenti S.G.R. S.p.A.	F	F	N	F	L2	F	F	L2	F	F	N	Scheda 38
FIDEURAM	12.000	5991225	Fideuram Gestions SA - Fideuram Fund Equity Italy	F	F	N	F	L2	F	F	L2	F	F	N	Scheda 38
FIDEURAM	50.000	5991226	Fideuram Gestions SA - Fonditalia Equity Italy	F	F	N	F	L2	F	F	L2	F	F	N	Scheda 38
FIDEURAM	30.000	5991227	Interfund Sicav - Interfund Equity Italy	F	F	N	F	L2	F	F	L2	F	F	N	Scheda 38

*Alberto Lombardi*



Allegato "C" all'atto n. 144286/58302 di repertorio del 29 aprile 2014

## STATUTO

### DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA – SCOPO

#### Art. 1) DENOMINAZIONE

Il presente statuto regola la Società per azioni denominata:

**"FRENI BREMBO - S.P.A."**

e anche più brevemente:

**"BREMBO S.P.A."**

#### Art. 2) SEDE

La Società ha la sede sociale in Curno (Bergamo).

L'organo amministrativo può istituire filiali, agenzie, stabilimenti, depositi, sedi secondarie e sopprimerle. Per quanto concerne i rapporti tra la Società ed i soci, il domicilio di ogni socio e' quello risultante dal libro soci.

#### Art. 3) DURATA

La durata della Società e' stabilita fino al 31 (trentuno) dicembre 2099 (due-milanoventanove) e potrà essere prorogata una o più volte dall'Assemblea.

#### Art. 4) OGGETTO SOCIALE

La Società ha per oggetto l'esercizio, diretto e/o indiretto, anche attraverso l'assunzione di partecipazioni in attività ed imprese, delle seguenti attività:

- a) lo studio, progettazione, sviluppo, applicazione, produzione, montaggio, vendita e/o distribuzione di impianti frenanti, ruote, frizioni, loro parti e componenti per autoveicoli, veicoli industriali, motocicli e mezzi di trasporto su ruote in genere, anche destinati al settore delle competizioni sportive;
- b) la fusione di leghe leggere e di metalli in genere;
- c) le lavorazioni e costruzioni meccaniche in genere;

d) la riparazione e l'applicazione, anche tramite il montaggio sui propri automezzi e di terzi, di impianti frenanti, ruote e altri componenti per prove su strada;

e) la vendita, distribuzione e commercializzazione dei prodotti (comprendenti anche i programmi software) ideati, fabbricati o distribuiti dalla società o dalle partecipate;

f) la produzione, commercializzazione e vendita di abbigliamento sportivo ed altri accessori prevalentemente per il mondo delle corse;

g) la fornitura ad imprese controllate o ad altre imprese, nonché ad enti pubblici e privati o a terzi in genere, di servizi e/o di consulenze nelle materie collegate all'attività aziendale;

h) l'organizzazione, a favore di imprese controllate o di altre imprese, nonché di enti pubblici e privati o di terzi in genere, di corsi, seminari e convegni; la stampa e la diffusione di libri, dispense e bollettini tecnici, finalizzati alla formazione e informazione nell'ambito dei settori di attività in cui opera la Società;

i) la funzione di direzione e coordinamento nei confronti delle partecipate, fornendo le attività di supporto e coordinamento organizzativo, tecnico, gestionale e finanziario ritenute opportune.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, immobiliari e mobiliari, che saranno ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale; potrà inoltre prestare avalli, fidejussioni e ogni altra garanzia anche reale e anche a favore di terzi.

La Società può, inoltre, assumere interessenze e partecipazioni in altre so-

cietà o imprese di qualsiasi genere, purché non in via prevalente e non ai fini del collocamento presso terzi; potrà altresì finanziare tutte le società del gruppo Brembo controllate e/o collegate direttamente e/o indirettamente, ovvero essere finanziata da tutte le società del gruppo Brembo controllate e/o collegate direttamente e/o indirettamente.

Ai sensi del Decreto del Ministero del Tesoro 02.03.1995 pubblicato su G.U. del 12.04.1995 e successive modifiche ed integrazioni, la Società può anche raccogliere risparmio presso i propri dipendenti, purché l'ammontare della raccolta sia contenuto entro il limite complessivo del capitale versato e delle riserve risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

## **CAPITALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI**

### **Art. 5) CAPITALE SOCIALE**

Il capitale sociale e' di 34.727.914 (trentaquattro milioni settecentoventisettemila novecentoquattordici) euro diviso in numero 66.784.450 (sessantaseimilioni ottocentoottantaquattromila quattrocentocinquanta) azioni ordinarie di nominali 0,52 (zero virgola cinquantadue) euro ciascuna.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 29 aprile 2014 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2° del Codice Civile, entro il 29 aprile 2019, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4°, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo massimo di nominali Euro 3.472.791,40 (tre milioni quattrocentosettantaduemila settecentonovantuno virgola quaranta), mediante emissione, anche in più tranche, di massime n. 6.678.445 (sei milioni seicentosettantot-

tomila quattrocentoquarantacinque) azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, o - se inferiore - del diverso numero di azioni che, a ciascuna data di esercizio della delega (e tenuto conto di eventuali emissioni di azioni già effettuate nell'esercizio della stessa), costituirà il 10% (dieci per cento) del numero complessivo di azioni della Società alla medesima data.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione e il godimento delle azioni ordinarie, con gli unici limiti di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo e/o all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

L'Assemblea può ridurre il capitale sociale anche mediante annullamento di azioni proprie.

#### Art. 6) NATURA DELLE AZIONI E NORME DI EMISSIONE

Le azioni sono solo nominative. Ogni azione e' indivisibile e da' diritto ad un voto.

La rappresentanza delle azioni in comproprietà e' regolata ai sensi di legge.

Le azioni sono dematerializzate e vengono immesse nel sistema di gestione accentrata previsto dal D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modifiche e integrazioni ("TUF"), in regime di dematerializzazione sulla base di contratti stipulati dall'organo amministrativo con la società di gestione in virtù del TUF, del D.lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e del Regolamento di Attuazione

approvato con delibera Consob del 23 dicembre 1998, n. 11768 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 7) VERSAMENTI SULLE AZIONI

I versamenti sulle azioni saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione, quando lo ritenga opportuno, in una o più volte, almeno quindici giorni prima di quello fissato per il versamento e nei modi che reputerà convenienti. A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorrerà l'interesse legale aumentato di cinque punti, in ogni caso non superiore ai limiti di volta in volta risultanti dalla Legge 108 del 07 marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 7-BIS) OBBLIGAZIONI

Possono essere emesse obbligazioni, anche convertibili, nel rispetto delle disposizioni di legge.

La competenza per l'emissione di obbligazioni ordinarie e' attribuita al Consiglio di Amministrazione.

L'emissione di obbligazioni convertibili o con warrant e' deliberata dall'Assemblea straordinaria nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2420-bis del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge applicabili, ferma restando la facoltà dell'Assemblea di delegare al Consiglio di Amministrazione i poteri necessari per l'emissione di obbligazioni convertibili in conformità all'articolo 2420-ter del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge applicabili.

#### Art. 8) DIRITTO DI RECESSO

Il diritto di recesso del socio e' regolato dalle norme di legge in materia.

### **ASSEMBLEE**

#### Art. 9) ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta tutti i soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente Statuto, vincolano tutti i soci. Essa è Ordinaria e Straordinaria ai sensi di legge ed è convocata presso la sede sociale, oppure anche fuori della sede sociale purché in Italia, ogniqualvolta il Consiglio di amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge, nei modi e nei termini stabiliti dalle disposizioni legislative e regolamentari.

#### Art. 10) CONVOCAZIONE

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione mediante avviso di convocazione contenente oltre l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, anche le ulteriori informazioni previste dalle norme legislative e regolamentari vigenti. L'avviso di convocazione può indicare anche le date delle eventuali convocazioni successive alla prima.

L'avviso di convocazione è pubblicato sul sito internet della Società e con le altre modalità indicate nonché nei termini previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Qualora e fino a quando la disciplina normativa e regolamentare vigente imponga la pubblicazione dell'avviso di convocazione in uno o più quotidiani, tale pubblicazione sarà effettuata in almeno su uno dei seguenti quotidiani:

- Il Sole 24 Ore;
- Corriere della Sera;
- Milano Finanza;
- Italia Oggi.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dall'organo amministrativo

almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta giorni, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze, relative alla struttura ed all'oggetto della Società, che dovranno essere indicate dagli amministratori nella relazione di cui all'articolo 2428 del Codice Civile.

#### Art. 10 - BIS) INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono chiedere per iscritto, entro i termini previsti dalle norme legislative e regolamentari vigenti, l'integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti.

L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato con le modalità indicate nel precedente articolo 10, entro i termini previsti dalle norme legislative e regolamentari vigenti.

I soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea predispongono una relazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione.

Detta relazione è consegnata al Consiglio di Amministrazione entro il termine ultimo previsto per la presentazione della richiesta di integrazione. Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico tale relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle norme legislative e regolamentari vigenti.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori.

ri o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa dalla relazione sulle materie all'ordine del giorno.

#### 11) INTERVENTO E RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Sono legittimati all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del voto i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società, entro il terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (o entro il diverso termine fissato dalla disciplina regolamentare vigente, un'idonea comunicazione, attestante la loro legittimazione, rilasciata dall'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari .

Ogni soggetto che abbia il diritto ad intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta da un'altra persona anche non socio, con l'osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti.

La delega può essere altresì conferita in via elettronica, secondo le modalità stabilite dal regolamento del Ministero della Giustizia. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, in conformità a quanto stabilito nell'avviso di convocazione, mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società, ovvero, se previsto nell'avviso di convocazione, mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società.

La rappresentanza può essere conferita solo per singole Assemblee, con effetto anche per le successive convocazioni ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in genere, il diritto di intervento all'Assemblea.

#### Art. 12) PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA E VERBALIZZAZIONE

L'Assemblea e' presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o,

in sua assenza o impedimento, dal Vice - Presidente se nominato. In caso di loro rinuncia o impedimento, la presidenza dell'Assemblea sarà affidata ad altra persona nominata dalla maggioranza dell'Assemblea.

L'Assemblea nomina, su proposta del Presidente, un Segretario, che potrà essere anche non un soggetto al quale spetta il diritto di voto socio, che a sua volta, se necessario, nomina due scrutatori, che potranno essere individuati anche non tra i soggetti ai quali spetta il diritto di voto.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la legale costituzione della medesima, dirigere e regolare le discussioni e stabilire le modalità e l'ordine delle votazioni. Il Presidente e' assistito, per la redazione del verbale, dal Segretario. Quando previsto dalla legge o richiesto dal Presidente dell'Assemblea, il verbale e' redatto da un notaio.

#### Art. 13) COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Ordinaria e' regolarmente costituita in prima convocazione, quando è rappresentata in proprio e per delega, almeno la metà del capitale sociale, escluse dal computo le azioni prive del diritto di voto nell'Assemblea medesima. Essa delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale presente. In caso di parità di voti la proposta si ritiene respinta.

Nelle convocazioni successive alla prima, l'Assemblea Ordinaria delibera validamente sugli oggetti posti all'ordine del giorno, qualunque sia la parte di capitale presente, in proprio e per delega, con il voto favorevole della maggioranza del capitale presente.

L'Assemblea Straordinaria, e' regolarmente costituita e delibera con le maggioranze previste dalle applicabili norme di legge.

## **AMMINISTRAZIONE**

### **Art.14) SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**

Ai sensi dell'articolo 2380 del Codice Civile, la Società adotta il sistema di amministrazione e controllo regolato dai paragrafi 2, 3, 4 dello stesso articolo 2380 del Codice Civile.

### **Art.15) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

La Società e' amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 11 (undici) membri, soci o non soci, secondo quanto, di volta in volta, sarà deliberato dall'Assemblea in sede di nomina.

Il Consiglio di Amministrazione e' composto da amministratori esecutivi e non esecutivi.

In ogni caso: (i) almeno 1 (uno) dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero 2 (due) se il Consiglio di Amministrazione e' composto da più di 7 (sette) membri deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF e (ii) nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato l'equilibrio tra il genere maschile e il genere femminile nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti.

Gli amministratori sono rieleggibili e, salvo diverse deliberazioni dell'Assemblea, durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino ad un massimo di tre esercizi. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

Art. 15–BIS) NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero, spetta all'Assemblea ordinaria dei soci sulla base di liste di candidati presentate dai soci ai sensi dei successivi paragrafi.

Hanno diritto a presentare le liste dei candidati i soci che, individualmente o collettivamente, rappresentino, alla data in cui le liste sono depositate presso la Società, almeno la percentuale minima delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria prevista ai sensi di legge e di regolamento di volta in volta vigenti.

Ciascun socio (nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del TUF, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile) può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati, pena l'irricevibilità della lista.

Le liste dei candidati, sottoscritte dai soci che le presentano, ovvero dal socio che ha avuto la delega a presentarle, e corredate dalla documentazione prevista dal presente Statuto, dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno 25 (venticinque) giorni di calendario prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e messe a disposizione del pubblico

presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti almeno 21 (ventuno) giorni prima della data dell'Assemblea. Il deposito della lista dei candidati, effettuato conformemente a quanto indicato nel presente articolo 15-bis, sarà valido anche per le convocazioni dell'Assemblea successive alla prima, ove previste.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, ciascun socio proponente dovrà depositare presso la sede sociale, unitamente alla lista, nel giorno in cui la stessa lista è depositata presso la sede sociale o successivamente, purché entro il termine previsto per la messa a disposizione del pubblico delle liste di cui al precedente comma, copia della comunicazione rilasciata dagli intermediari autorizzati di cui all'articolo 11 del presente Statuto, comprovante la titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la sede della Società.

Ogni candidato può candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Ciascuna lista dovrà indicare distintamente i candidati in numero non inferiore a 2 (due) e non superiore al numero massimo di amministratori di cui all'articolo 15 del presente Statuto. I candidati dovranno essere, altresì, ordinati mediante numero progressivo.

Ciascuna lista, inoltre, dovrà contenere almeno 1 (uno) candidato ovvero almeno 2 (due) candidati, in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione con più di 7 (sette) membri, che siano in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF.

Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) non possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile e femminile); tali liste dovranno includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del Consiglio di Amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Unitamente a ciascuna lista, dovrà essere, altresì, depositato presso la sede sociale, entro il termine previsto per il deposito delle liste, corrispondente del 25° (venticinquesimo) giorno di calendario precedente la data dell'Assemblea, quanto segue:

1. il curriculum vitae di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle sue caratteristiche personali e professionali, con indicazione dell'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF e successive modifiche, nonché con indicazione degli eventuali incarichi ricoperti nelle società appartenenti alle categorie rilevanti individuate nel "Manuale di Corporate Governance Brembo S.p.A.", come richiamati nel testo dell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare in merito alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

2. dichiarazione con la quale il singolo candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità:

- A. l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza ai sensi dell'articolo

2382 del Codice Civile;

B. il possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalle disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti e applicabili;

C. l'eventuale indicazione del possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF;

3. l'elenco dei soci che presentano la lista, con indicazione del loro nome, ragione sociale o denominazione, della sede, del numero di iscrizione nel Registro delle Imprese o equipollente e della percentuale del capitale complessivamente detenuta dai soci che presentano la lista.

La lista dei candidati per la quale non siano state osservate le previsioni dei paragrafi precedenti si considera come non presentata. Delle liste presentate viene data notizia nei casi e con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni.

#### Art. 15–TER) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE VOTAZIONI

Ogni avente diritto al voto (nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del TUF e successive modifiche, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile) potrà votare una sola lista.

Il Presidente, conformemente alle disposizioni di legge e di regolamento vigenti, determina di volta in volta le modalità da utilizzarsi per lo svolgimento delle votazioni.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere secondo le disposizioni che

seguono, non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella prevista dall'articolo 15-bis del presente Statuto per la presentazione delle liste stesse.

Qualora non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

Qualora sia stata presentata una sola lista tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti dalla stessa nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero). Qualora, invece, vengano presentate due o più liste, all'elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

- dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere, nel numero di volta in volta deliberato dall'Assemblea, tranne 1 (uno), fermo restando quanto di seguito previsto per assicurare l'equilibrio tra generi (maschile e femminile) nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi;

- dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti e che non sia colle-

gata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sarà tratto, tenuto conto dell'ordine progressivo con il quale è indicato nella lista stessa, il restante amministratore da eleggere;

- gli amministratori da eleggere, che devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza in conformità all'articolo 15 del presente Statuto, saranno tratti dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi ovvero, nella misura in cui ciò non sia possibile, da quella che risulti seconda per numero di voti ottenuti.

Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verrà escluso il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi e sarà sostituito con il primo candidato non eletto, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere. A tale sostituzione si procederà sino a che la composizione del Consiglio di Amministrazione garantisca il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero). Nel caso in cui non sia possibile trarre dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti il numero di Amministratori del genere meno rappresentato necessario a garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari,

di volta in volta vigenti, in materia di riparto tra generi (maschile e femminile), gli Amministratori mancanti saranno eletti dall'Assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie. Qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Qualora nel corso dell'esercizio venga a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti (gli "Amministratori di Maggioranza"), e sempreché tale cessazione non faccia venire meno la maggioranza degli amministratori eletti dall'Assemblea, si procede come segue:

- il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione degli Amministratori di Maggioranza cessati mediante cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di riparto fra generi (maschile e femminile) e fermo restando che, ove l'Amministratore di Maggioranza cessato sia un amministratore indipendente, deve essere cooptato altro amministratore indipendente;

- gli amministratori così cooptati restano in carica sino alla successiva Assemblea, che procederà alla loro conferma o sostituzione con le modalità e maggioranze ordinarie, in deroga al sistema di voto di lista indicato nel precedente articolo 15-bis.

Qualora nel corso dell'esercizio venga a mancare, per qualsiasi motivo, l'amministratore tratto dalla lista risultata seconda per numero di voti ottenuti (l'"Amministratore di Minoranza"), si procede come segue:

(i) il Consiglio di Amministrazione provvede a sostituire l'Amministratore di

Minoranza cessato con il primo candidato non eletto appartenente alla medesima lista, purché sia ancora eleggibile e disposto ad accettare la carica, ovvero, in caso contrario, con il primo candidato eleggibile e disposto ad accettare la carica scelto tra i candidati progressivamente indicati nella medesima lista ovvero, in difetto, nella prima lista successiva per numero di voti tra quelle che abbiano raggiunto il quorum minimo di voti di cui al presente articolo 15-ter, fermo restando che, in ogni caso, dovranno essere rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di riparto fra generi (maschile e femminile). Il sostituto scade insieme con gli Amministratori in carica al momento del suo ingresso nel Consiglio;

(ii) nel caso in cui l'Amministratore di Minoranza cessato sia un amministratore indipendente, questi deve essere sostituito con altro amministratore indipendente, fermo restando che, in ogni caso, dovranno essere rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di riparto fra generi (maschile e femminile);

(iii) ove non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, per incapienza delle liste o per indisponibilità dei candidati, il Consiglio di Amministrazione procede alla cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, di un amministratore da esso prescelto secondo i criteri stabiliti dalla legge, fermo restando che, in ogni caso, dovranno essere rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di riparto fra generi (maschile e femminile). L'amministratore così cooptato resterà in carica sino alla successiva Assemblea, che procede alla sua conferma o sostituzione con le modalità e maggioranze ordinarie, in deroga al sistema di voto di lista indicato nel precedente articolo 15-bis e nel rispetto delle disposizioni di leg-

ge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di riparto fra generi (maschile e femminile).

#### Art. 16) POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

All'organo amministrativo spetta la gestione della Società eccettuati solo i poteri che sono dalla legge riservati all'Assemblea.

Sono altresì attribuite all'organo amministrativo, a norma dell'articolo 2365 del Codice Civile, le seguenti competenze:

- a) le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile;
- b) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
- c) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- d) la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- e) gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

#### Art. 17) PRESIDENTE E ORGANI DELEGATI

Qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione elegge tra i suoi membri un Presidente e, ove lo ritenga opportuno, un Vice Presidente. Il Consiglio nomina altresì un segretario scegliendolo anche al di fuori dei propri membri e determinandone i compensi.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo composto di alcuni dei suoi membri ovvero ad uno o più dei suoi membri, incluso il Presidente, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega nel rispetto dell'articolo 2381 del

Codice Civile e fissandone i compensi.

Gli organi delegati sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione, con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, oppure, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile, anche in via indiretta, in forma scritta o verbale, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Parimenti, ai sensi dell'articolo 150 del TUF, gli amministratori riferiscono, con periodicità almeno trimestrale, al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate nonché, sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tali informazioni saranno comunicate dagli amministratori al Collegio Sindacale in forma scritta o verbale, in occasione di apposite riunioni con gli amministratori o delle adunanze del Consiglio di Amministrazione o delle riunioni del Collegio Sindacale previste dall'articolo 2404 del Codice Civile, ovvero mediante invio di relazioni scritte delle quali si farà constare nel libro verbale del Collegio Sindacale previsto dal n. 5 dell'articolo 2421 del Codice Civile.

#### Art. 18) RIUNIONI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione e' convocato dal Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente (se eletto), nella sede sociale o altrove purché in Italia, ogni qualvolta lo ritenga opportuno oppure quando ne facciano richiesta almeno due amministratori.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio e/o video conferenza, a condizione che:

(i) siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il Segretario della riunione;

(ii) sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

(iii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

(iv) sia possibile per tutti i partecipanti scambiarsi documentazione e comunque partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno

Il Presidente, o il Vice Presidente in caso di suo impedimento, fissa inoltre l'ordine del giorno, coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

La convocazione avviene mediante raccomandata, telegramma, telefax o posta elettronica con conferma di ricevimento spediti ai componenti il Consiglio stesso ed ai componenti del Collegio Sindacale, almeno cinque giorni prima o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima della data fissata per la riunione.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

Il Presidente, o il Vice Presidente in caso di suo impedimento, fissa inoltre

l'ordine del giorno, coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

La convocazione avviene mediante raccomandata, telegramma, telefax o posta elettronica con conferma di ricevimento spediti ai componenti il Consiglio stesso ed ai componenti del Collegio Sindacale, almeno cinque giorni prima o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima della data fissata per la riunione.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

#### Art. 19) DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con la presenza (anche mediante audio e/o video conferenza) della maggioranza degli amministratori in carica e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono fatte constare da verbale, trascritto nell'apposito libro sociale e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della riunione.

#### Art. 20) RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'

La rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta, in via disgiunta, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, se nominato, al Vice Presidente.

Spetta pure agli amministratori delegati, se nominati, in relazione e nell'ambito delle proprie attribuzioni e agli altri amministratori cui venga eventualmente

attribuita dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 17 del presente Statuto.

Le persone cui sia stata delegata la rappresentanza della Società potranno nominare quali procuratori speciali persone anche estranee alla Società per singoli atti o categorie di atti, determinandone i compensi.

#### Art. 21) COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI

Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio ed un compenso per la carica determinato dall'Assemblea all'atto della nomina.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e' stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividersi a cura del Consiglio ai sensi di legge.

#### **COLLEGIO SINDACALE**

##### Art. 22) COMPOSIZIONE E NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e da 2 (due) sindaci supplenti nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dai soci, secondo le procedure qui di seguito specificate.

A tal fine vengono presentate liste composte di due sezioni: l'una per la nomina dei sindaci effettivi, l'altra per la nomina dei sindaci supplenti.

Le liste:

(i) devono indicare almeno un candidato alla carica di sindaco effettivo e, in ogni caso, un numero di candidati non superiore ai sindaci da eleggere, elencati mediante numero progressivo. Ogni candidato può candidarsi in una

sola lista, a pena di ineleggibilità;

(ii) ove contengano, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre), devono contenere nella sezione dei sindaci effettivi un numero di candidati alla carica di sindaco effettivo tale da garantire che la composizione del Collegio Sindacale, nella sua componente effettiva, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Hanno diritto a presentare le liste i soci, che, individualmente o collettivamente, rappresentino, alla data in cui le liste sono depositate presso la Società, almeno la quota minima di partecipazione fissata per la presentazione delle liste ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto previsto dall'art. 15-ter del presente Statuto ovvero la diversa quota di partecipazione nel capitale sociale della Società, quale stabilita dalla normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile.

Ciascun avente diritto al voto (nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del TUF, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile) può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di

candidati, pena l'irricevibilità della lista.

Le liste, sottoscritte dai soci che le presentano, ovvero dal socio che ha avuto la delega a presentarle e corredate dalla documentazione prevista dal presente Statuto, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalle legge e regolamenti almeno 21 (ventuno) giorni prima della data dell'Assemblea.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, ciascun socio proponente dovrà depositare presso la sede sociale, unitamente alla lista, nel giorno in cui la stessa lista è depositata presso la sede sociale o successivamente, purché entro il termine previsto per la messa a disposizione del pubblico delle liste di cui al precedente comma, copia della comunicazione rilasciata dagli intermediari autorizzati di cui all'articolo 11 del presente Statuto, comprovante la titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la sede della Società.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine previsto per il deposito delle liste, corrispondente al 25° (venticinquesimo) giorno di calendario precedente la data dell'Assemblea, dovranno essere, altresì, depositate presso la sede sociale (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla normativa vigente e

applicabile per tali cariche; (ii) una esauriente informativa riguardante le proprie caratteristiche personali o professionali (curriculum vitae); (iii) l'elenco degli incarichi di componente l'organo di amministrazione o l'organo di controllo ricoperti dal candidato sindaco in altre società o enti, se rilevanti secondo le disposizioni vigenti sui limiti al cumulo degli incarichi previste nel presente Statuto ovvero dalla normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile; (iv) l'elenco dei soci che presentano la lista, con indicazione del loro nome, ragione sociale o denominazione, della sede, del numero di iscrizione nel Registro delle Imprese o equipollente e della percentuale del capitale da essi complessivamente detenuta.

La lista per la cui presentazione non siano state osservate le previsioni del presente articolo e' considerata come non presentata.

I candidati dovranno essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla legge e non dovranno avere assunto incarichi in numero superiore a quello stabilito al successivo articolo 23.

Ogni avente diritto al voto (nonché (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del TUF, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile) potrà votare una sola lista.

Il Presidente, conformemente alle disposizioni di legge e di regolamento vigenti, determina di volta in volta le modalità da utilizzarsi per lo svolgimento

delle votazioni

Qualora non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale e il suo Presidente a maggioranza dei votanti in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

Nel caso di presentazione di una sola lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa e la presidenza del Collegio spetta al primo candidato della lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

Qualora, invece, vengano presentate due o più liste, all'elezione del Collegio Sindacale si procederà come segue:

- fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista stessa, (a) i primi 2 (due) candidati alla carica di sindaco effettivo e (b) il primo candidato alla carica di sindaco supplente;

- dalla lista risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata

per prima per numero di voti, sarà tratto, tenuto conto dell'ordine progressivo con il quale e' indicato nella lista stessa, (a) il primo candidato alla carica di sindaco effettivo, il quale sarà anche nominato Presidente del Collegio Sindacale e (b) il primo candidato alla carica di sindaco supplente, ove disponibile; in mancanza, verrà nominato sindaco supplente il primo candidato a tale carica tratto dalla prima lista successiva per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata per prima per numero di voti.

Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verrà escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi e sarà sostituito dal candidato successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.

Qualora nel corso dell'esercizio venga a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più sindaci effettivi tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti (i "Sindaci di Maggioranza") subentra – ove possibile - il sindaco supplente appartenente alla medesima lista del sindaco cessato, ovvero, in difetto, l'altro sindaco supplente, in ogni caso a condizione che siano rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile). Ove non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, deve essere convocata l'Assemblea, affinché la

stessa, a norma dell'articolo 2401, comma 3°, del Codice Civile, provveda all'integrazione del Collegio con le modalità e maggioranze ordinarie, in deroga al sistema di voto di lista indicato nel presente articolo 22, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).

Qualora nel corso dell'esercizio venga a mancare, per qualsiasi motivo, il sindaco effettivo tratto dalla lista risultata seconda per numero di voti (il "Sindaco di Minoranza"), subentra il sindaco supplente appartenente alla medesima lista del sindaco cessato, il quale scadrà assieme con gli altri Sindaci in carica al momento del suo ingresso nel Collegio e al quale spetterà, altresì, la presidenza del Collegio Sindacale, a condizione che siano rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile). Ove non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, il Collegio Sindacale si intenderà integralmente e immediatamente decaduto e, per l'effetto, dovrà essere convocata l'Assemblea per deliberare in merito alla nomina del Collegio Sindacale, in conformità al sistema di voto di lista indicato nel presente articolo 22, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti e applicabili, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).

Qualora l'Assemblea deve provvedere, ai sensi dell'articolo 2401, comma 1°, del Codice Civile alla nomina dei sindaci supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale, essa delibera con le modalità e maggioranze ordinarie, in deroga al sistema di voto di lista indicato nel presente articolo 22, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti e applicabili, in materia di equilibrio tra generi

(maschile e femminile).

#### Art. 23) COMPITI DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale assolve i compiti di vigilanza ad esso demandati dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti ed in particolare vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza degli assetti organizzativo, amministrativo e contabile adottati dalla Società e sul loro concreto funzionamento nonché sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dalle norme in materia.

Non possono essere nominati sindaci e, se già nominati, decadono dalla carica, coloro che non sono in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla legge ovvero coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore a quella massima stabilita dalla normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile.

I sindaci durano in carica un triennio e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente Statuto.

Il compenso spettante ai sindaci e' stabilito dall'Assemblea a norma di legge.

#### **BILANCIO ED UTILI**

#### Art. 23-bis) REVISIONE LEGALE DEI CONTI

La revisione legale dei conti e' esercitata da una società di revisione avente i requisiti di legge. Il conferimento e la revoca dell'incarico, i compiti, i poteri e le responsabilità sono disciplinati dalle disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti e applicabili.

#### Art. 24) ESERCIZI SOCIALI

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

#### Art. 25) BILANCIO DI ESERCIZIO

Alla fine di ogni esercizio verrà formato ai sensi di legge il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

#### Art. 26) RISERVA LEGALE E ACCONTI SUI DIVIDENDI

L'utile netto risultante dal bilancio di esercizio, previa deduzione di una quota pari ad almeno il 5% (cinque per cento), destinata alla riserva legale ai sensi e nei limiti dell'articolo 2430 del Codice Civile, può essere distribuito ai soci o destinato a riserva secondo le deliberazioni assunte in proposito dall'Assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare, a norma dell'articolo 2433-bis del Codice Civile, la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi, con le modalità e nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni di legge.

#### Art. 27) DIVIDENDI NON RISCOSSI

I dividendi non riscossi entro cinque anni dal giorno in cui sono divenuti esigibili, si prescrivono a favore della Società.

#### Art. 27-BIS) DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale, obbligatorio ma non vincolante, delibera con la maggioranza di cui all'articolo 19 del presente Statuto in merito alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (in seguito per brevità il "Dirigente"), stabilendone il relativo compenso.

Non possono essere nominati alla carica di Dirigente e, se già nominati, decadono dall'incarico medesimo, coloro che non sono in possesso dei seguenti requisiti di professionalità:

(a) aver conseguito diploma o laurea in discipline economiche, finanziarie o attinenti alla gestione e organizzazione aziendale;

(b) aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi con funzioni dirigenziali presso società di capitali, ovvero

- funzioni amministrative o dirigenziali oppure incarichi di revisore contabile o di consulente quale dottore commercialista, presso enti operanti nei settori creditizio, finanziario o assicurativo o comunque in settori strettamente connessi o inerenti all'attività esercitata dalla Società e di cui all'articolo 4 del presente Statuto, che comportino la gestione di risorse economico – finanziarie.

Inoltre, non possono essere nominati alla carica di Dirigente e, se già nominati, decadono dall'incarico medesimo, coloro che non sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione provvede a conferire al Dirigente adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 154-bis del TUF.

L'incarico di Dirigente ha durata triennale ed è rinnovabile una o più volte.

Qualora il Dirigente cessi dall'incarico ovvero il rapporto di lavoro intercorrente tra il Dirigente medesimo e la Società venga interrotto per qualsiasi ragione, il Consiglio di Amministrazione provvederà senza indugio a sostituirlo

nominando un altro Dirigente, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale e secondo le maggioranze di cui all'articolo 19 del presente Statuto. Il Dirigente così nominato resterà in carica per un nuovo triennio.

Il Dirigente esercita i poteri e le competenze a lui attribuiti in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 154-bis del TUF, nonché delle relative disposizioni regolamentari di attuazione.

Il Dirigente partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze.

#### Art. 28) SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Nel caso di scioglimento e messa in liquidazione della Società, l'Assemblea Straordinaria procederà alla nomina dei liquidatori determinando:

- (i) il numero dei liquidatori;
- (ii) in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del Consiglio di Amministrazione, in quanto compatibile;
- (iii) a chi spetta la rappresentanza della Società;
- (iv) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- (v) gli eventuali limiti ai poteri dell'organo liquidativo.

#### **VARIE**

#### Art. 29) DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme di legge previste in materia.

Qualora quanto previsto dal presente Statuto divenisse incompatibile con norme imperative di legge, si intenderà sostituito per legge e verrà adeguato

dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 16 in occasione di altre modifiche, a meno che la legge non disponga diversamente.

#### Art. 30) CLAUSOLA TRANSITORIA

Le disposizioni contenute negli articoli 15, 15-*bis*, 15-*ter* e 22 del presente Statuto, finalizzate a garantire il rispetto della disciplina vigente in materia di equilibrio fra generi (maschile e femminile), trovano applicazione ai primi 3 (tre) (rinnovi integrali, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale successivi al 12 agosto 2012.

Dette disposizioni, pertanto, per i successivi rinnovi devono considerarsi come non apposte.

In conformità alla Legge 12 luglio 2011, n. 120:

(i) per il primo mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale integralmente eletti successivamente al 12 agosto 2012, la quota riservata al genere meno rappresentato è pari ad 1/5 (un quinto) (con arrotondamento per eccesso all'unità superiore) dei membri del rispettivo organo sociale;

(ii) per i 2 (due) mandati successivi al mandato *sub* (i) la quota riservata al genere meno rappresentato è pari ad 1/3 (un terzo) (con arrotondamento per eccesso all'unità superiore) dei membri del rispettivo organo sociale.

Firmato: Alberto Bombassei

Giovanni VACIRCA - Notaio (impronta del sigillo)



Camera di Commercio  
Bergamo



registri imprese

www.registriimprese.it

N. PRA/32951/2014/CBGAUTO

BERGAMO, 08/05/2014

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI BERGAMO  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:

FRENI BREMBO - S.P.A. O ANCHE PIU' BREVEMENTE "BREMBO S.P.A."

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00222620163  
DEL REGISTRO IMPRESE DI BERGAMO

NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 134667

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- 1) A05 MODIFICHE ATTO COSTITUTIVO (SOC DI CAPITALI E COOPERATIVE)  
DT.ATTO: 29/04/2014
- 2) A07 CESSAZIONE AMMINISTRATORI  
DT.ATTO: 29/04/2014
- 3) A06 NOMINA/CONFERMA AMMINISTRATORI  
DT.ATTO: 29/04/2014
- 4) A08 NOMINA/CONFERMA/CESSAZIONE SINDACI-REVISORI CONTABILI  
DT.ATTO: 29/04/2014

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

P n.21 ISCRIZIONE NEL RI E REA DI ATTI E FATTI RELATIVI A PERSONE  
C1 COMUNICAZIONE UNICA PRESENTATA AI FINI R.I.  
S2 RIQ 20 ALTRE MODIFICHE STATUTARIE-ATTI E FATTI SOGGETTI A DEPOSITO  
S2 RIQ A MODIFICA A SOCIETA' CONSORZIO, G.E.I.E, ENTE PUBBLICO ECON.

DATA DOMANDA: 08/05/2014 DATA PROTOCOLLO: 08/05/2014

ESATTI PER DIRITTI \*\*90,00\*\* CASSA AUTOMATICA  
TOTALE EURO \*\*90,00\*\*  
\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: VCRGNN53C28F610T-VACIRCA GIOVANNI-GVACIRC

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Estremi di firma digitale



**Dal 5 marzo 2014 la Visura del Registro Imprese presenta una nuova veste grafica** con informazioni più chiare e un **QR Code** che ti permette di verificare l'autenticità e l'ufficialità del documento camerale.  
Per ulteriori informazioni puoi rivolgerti alla tua Organizzazione Imprenditoriale o al tuo Professionista di fiducia.



BGRIPRA



0000329512014



Camera di Commercio  
Bergamo



registroidiprese

www.registroidiprese.it

N. PRA/32951/2014/CBGAUTO

BERGAMO, 08/05/2014

AI FINI DELLA LEGGE 241/90  
ANDREA VENDRAMIN

---

·  
IMPORTANTE: PAGAMENTO DEL DIRITTO ANNUALE  
DAL 1 FEBBRAIO 2014 L'UFFICIO PROVVEDERA' A TRATTENERE  
DAL PREPAGATO TELEMACO L'IMPORTO DEL DIRITTO ANNUALE  
DOVUTO PER NUOVE ISCRIZIONI E APERTURA DI UNITA' LOCALI,  
QUALORA NON VENGA ESPLICITAMENTE INDICATO, NEL MODELLO NOTE,  
CHE L'IMPRESA PROVVEDERA' AL VERSAMENTO A MEZZO F24  
ENTRO 30 GIORNI.

---

Data e ora di protocollo: 08/05/2014 16:04:14

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 08/05/2014 16:04:16



**Dal 5 marzo 2014** la Visura del Registro Imprese presenta una nuova veste grafica con informazioni più chiare e un **QR Code** che ti permette di verificare l'autenticità e l'ufficialità del documento camerale.  
Per ulteriori informazioni puoi rivolgerti alla tua Organizzazione Imprenditoriale o al tuo Professionista di fiducia.



BGRIPRA



0000329512014